

Seminario

# PROFESSIONE ARCHEOLOGO. L'UNIVERSITÀ INCONTRA LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI

“Archeologia professionale in Italia:  
evoluzione e stato della professione alla luce del Terzo Censimento  
Nazionale degli Archeologi Italiani del 2024”

Marcella Giorgio - Presidente Nazionale ANA  
Beatrice Emma Zamuner – Consigliere Direttivo nazionale ANA



Per info:  
[associazione@archeologi.org](mailto:associazione@archeologi.org)  
[www.archeologi.org](http://www.archeologi.org)

15 OTTOBRE 2025





# ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI: CHI SIAMO

- ANA è l'associazione professionale degli archeologi italiani che riunisce e rappresenta tutti gli archeologi in Italia, indipendentemente dall'ambito e dal settore in cui esercitano la loro professione.
- ANA tutela l'immagine e gli interessi della nostra categoria professionale e partecipa a tutti i principali tavoli di consultazione istituzionale sulle politiche nazionali e locali riguardanti i beni culturali e quelle delle professioni ad essi collegate.
- Nell'ultimo decennio ANA ha raggiunto traguardi molto importanti come il riconoscimento formale della professione di Archeologo, nel 2014, con la legge n. 110 (modifica del Codice dei beni culturali e del paesaggio) e la ratifica della Convenzione europea di Malta.
- Nel 2016 ANA è stata ammessa a Confprofessioni, la Confederazione italiana delle libere professioni fondata nel 1966 che è la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia (<http://www.confprofessioni.eu>).







# IL RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

In virtù della spinta propulsiva delle associazioni di categoria nel 2014 è stata approvata la prima legge nazionale che riconosce la figura professionale dell'archeologo e degli altri professionisti dei beni culturali (Legge 110/2014).

Grazie a tale legge è stato introdotto nel 2014 l'articolo 9-bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che, per la prima volta, individua gli archeologi come professionalità specifica ad intervenire, per quanto di competenza, sui beni culturali.

## **Art. 9-bis. Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali**

1. In conformità a quanto disposto dagli articoli 4 e 7 e fatte salve le competenze degli operatori delle professioni già regolamentate, gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi, di cui ai titoli I e II della parte seconda del presente codice, sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale.





# IL RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

L'art. 2 di tale legge istituisce gli Elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali: è stato necessario attendere sino al 2019, però, per vedere promulgati i regolamenti attuativi (DM 244/2019) che, recependo buona parte delle indicazioni fornite dall'ANA, istituiscono presso il MiC l'Elenco dei Professionisti dei Beni Culturali.

**Si tratta del primo concreto  
strumento di tutela della  
professione degli archeologi  
in Italia.**

Professionisti dei Beni Culturali

Informazioni Elenchi Contatti Registrati Accedi

**Professioni non regolamentate**  
Antropologo fisico, archeologo, archivista, bibliotecario, demoetnoantropologo, esperto di diagnostica, storico dell'arte  
[Maggiori informazioni](#)

**Professioni regolamentate**  
Restauratore e tecnico del restauro di beni culturali (eseguono interventi su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici)  
[Maggiori informazioni](#)

**Riconoscimento qualifiche estere**  
Esclusivamente per le professioni regolamentate di restauratore di beni culturali e tecnico del restauro di beni culturali  
[Maggiori informazioni](#)

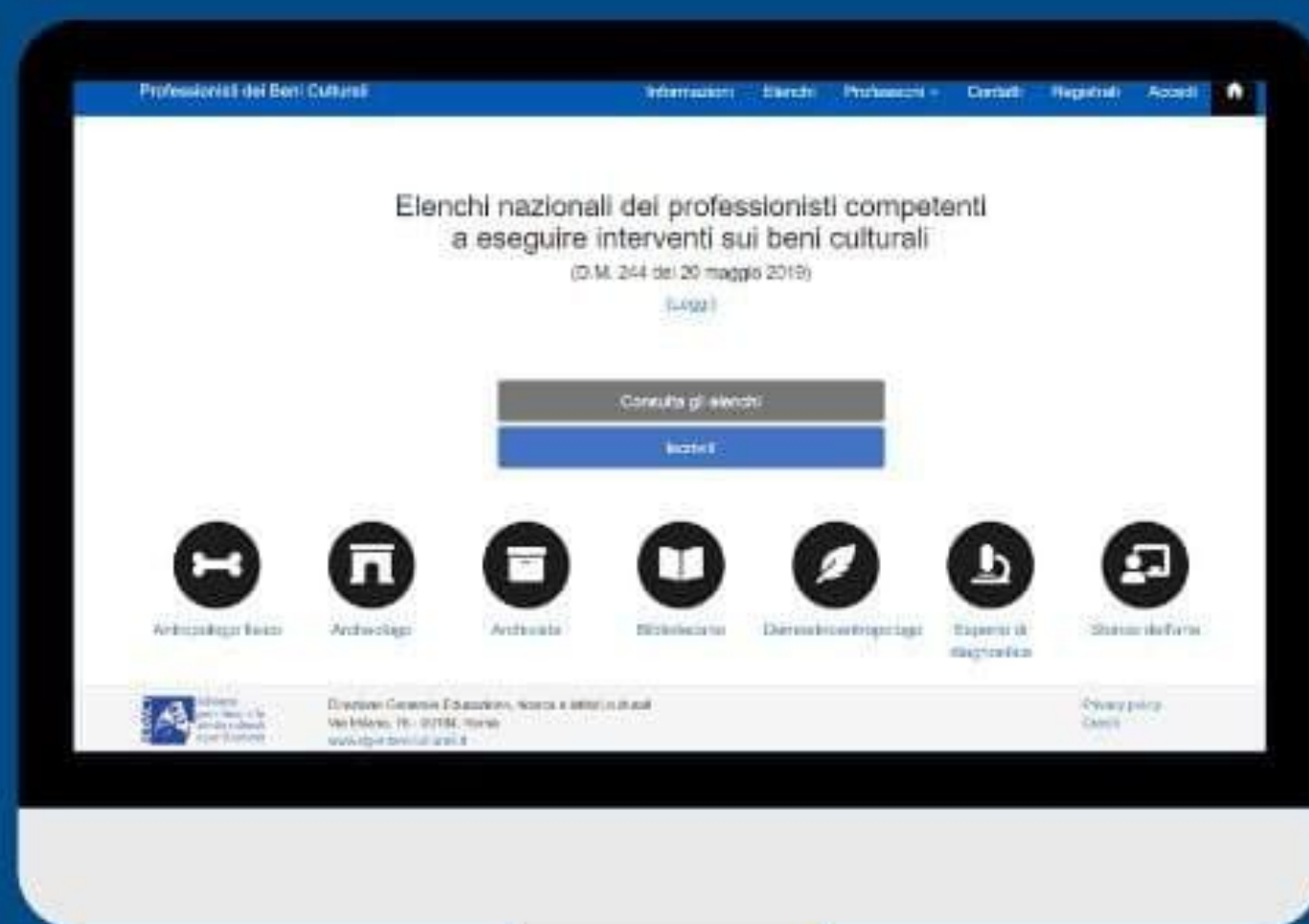
**Archeologia preventiva**  
Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva  
[Maggiori informazioni](#)



# IL RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE



## ISCRIZIONE AGLI ELENCHI MINISTERIALI



**ATTIVO PER I SOCI ANA LO SPORTELLO**  
**[elencoarcheologi@archeologi.org](mailto:elencoarcheologi@archeologi.org)**

**Le associazioni di categoria di cui alla L. 4/2013 possono attestare i propri iscritti**

**Servizio gratuito di attestazione per l'iscrizione facilitata agli elenchi ministeriali per i soci ANA**



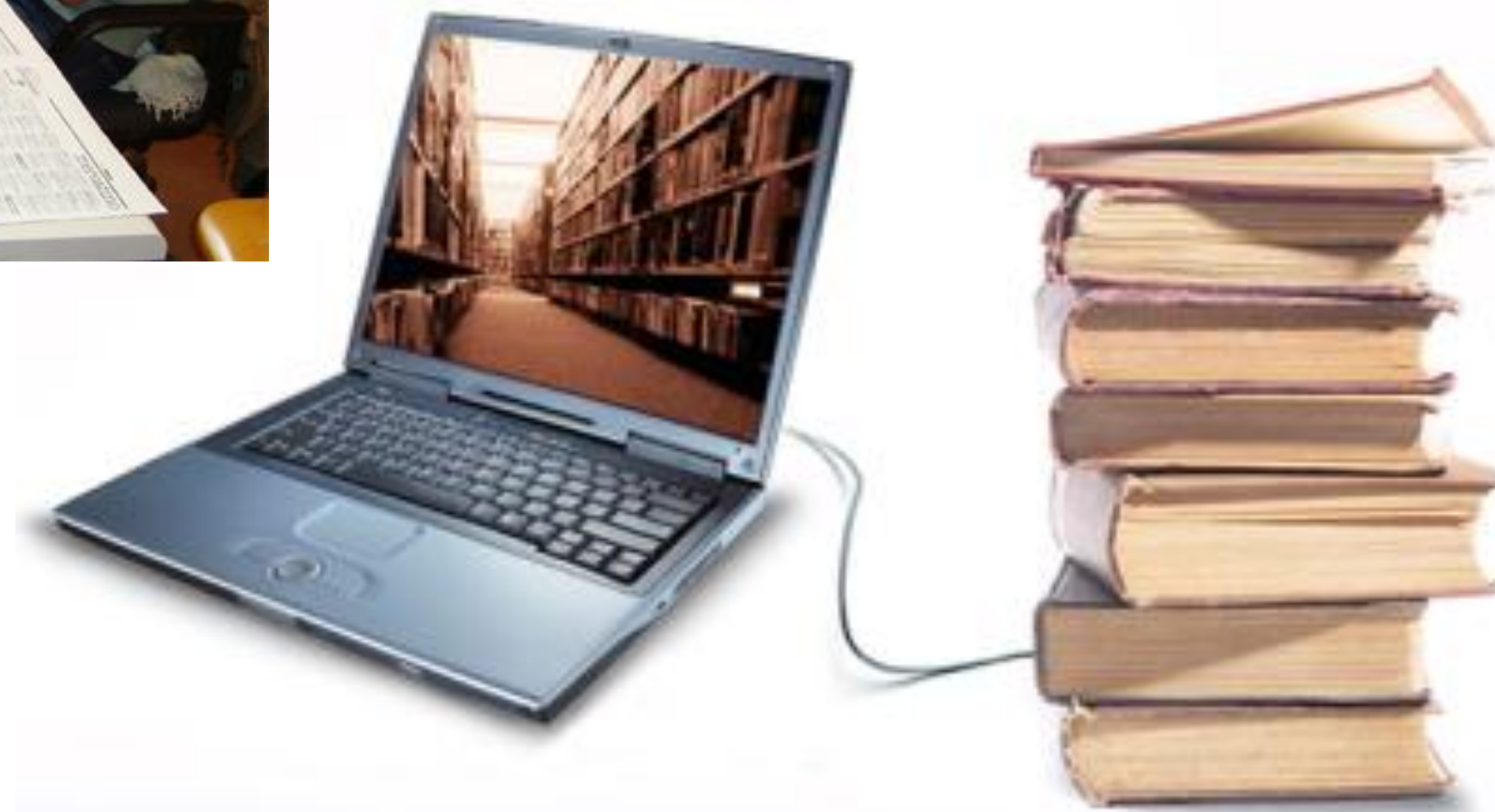
## Compiti e attività specifici della figura professionale dell'Archeologo

L'Archeologo svolge attività di individuazione, ricerca, conoscenza, educazione formazione protezione, tutela, gestione, valorizzazione, comunicazione, promozione, divulgazione, progettazione, programmazione, inerenti i beni archeologici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio antropizzato. Tali attività sono finalizzate alla ricostruzione storica e culturale delle società del passato, sulle basi di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili, nonché alla tutela, protezione, valorizzazione e fruizione dei beni e dei contesti che formano l'oggetto di queste attività, come secondo gli specifici dettami della L. 110/2014 art.1.





È una professione di **elevato contenuto intellettuale** e di notevole complessità, che si svolge sia presso enti pubblici e privati sia come lavoro autonomo. Essa richiede una formazione culturale, scientifica, metodologica tecnica e etica specifica, ottenuta mediante percorsi di istruzione, formazione e aggiornamento a carattere teorico e pratico





# Archeologo

I  
FASCIA

Formazione: LM2 +  
postlaurea

+

12 mesi di esperienza  
documentata

II  
FASCIA

Formazione: Laurea LM2  
+

12 mesi di esperienza  
documentata

III FASCIA

Formazione: Laurea L1  
+

12 mesi di esperienza  
documentata



**LE ATTIVITÀ SVOLTE DAI PROFESSIONISTI DEI BENI CULTURALI E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI CHE LI ATTENDONO SONO BEN RIASSUNTI NEI SINGOLI ALLEGATI CHE DESCRIVONO I REQUISITI CHE OGNI PROFESSIONE DEVE AVERE.**

**OGNI AMBITO RAGGRUPPA LE ATTIVITÀ CHE IL PROFESSIONISTA DEI BENI CULTURALI SVOLGE. SI DIFFERENZIANO A SECONDA DEL GRADO DI RESPONSABILITÀ, COMPETENZA E SPECIALIZZAZIONE (DIVISO IN FASCE I-II-III).**



## AMBITI

- A. Individuare, analizzare documentare ed interpretare paesaggi, contesti, monumenti, siti o beni archeologici
- B. Conoscere, tutelare, conservare e valorizzare paesaggi, monumenti, contesti, siti e beni archeologici.
- C. Dirigere musei e luoghi della cultura, valorizzare e curare collezioni e mostre di beni archeologici.
- D. Svolgere attività di studio, ricerca, formazione, educazione e valorizzazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate, e di diffusione scientifica dei risultati conseguiti nell'ambito della ricerca



# AMBITO A

## FASCIA I

Progettare, dirigere, organizzare,  
coordinare, eseguire

Pianificazione urbanistica

VPIA e Direzione tecnica di OS25

Perizie, valutazioni, expertise

## FASCIA II

Organizzare ed eseguire sotto  
coordinamento, Collaborare,  
Individuare, analizzare documentare  
ed interpretare

Ricerche topografiche

ScaVO e Documentazione  
archeologica

Valutazione ed identificazione di  
contesti e siti

## FASCIA III

Collaborare, Svolgere attività di  
supporto

Inventariazione, catalogazione,  
gestione di banche dati



# AMBITO B

## FASCIA I

Progettare, dirigere, coordinare,  
valutare, collaudare, vigilare, tutelare

Attività ispettive su beni, contesti,  
monumenti e siti archeologici

## FASCIA II

Organizzare interventi, collaborare ad  
attività ispettive e di vigilanza

Interventi di conservazione,  
manutenzione, restauro di beni,  
monumenti, contesti e siti

## FASCIA III

Collaborare

Interventi di conservazione,  
manutenzione, restauro  
trasferimento e movimento di beni  
archeologici mobili



# AMBITO C

## FASCIA I

Dirigere, curare, coordinare,  
progettare, organizzare, collaudare,  
valutare, programmare

## FASCIA II

Collaborare all'ordinamento e alla  
gestione, organizzare e curare sotto  
coordinamento

## FASCIA III

Collaborare alla cura e alla  
realizzazione

Musei, luoghi della cultura

Collezioni, mostre, percorsi di  
fruizione di beni, contesti,  
monumenti e siti archeologici

Costituzione, esposizione,  
incremento, valorizzazione,  
conservazione di beni, contesti  
monumentali e siti archeologici



# AMBITO D

## FASCIA I

Progettare, organizzare, svolgere,  
dirigere

Attività di studio, ricerca, diffusione  
ed educazione

Attività didattica nell'educazione al  
patrimonio culturale

## FASCIA II

Organizzare, svolgere, dirigere sotto  
coordinamento

Attività didattica nel contesto  
dell'istruzione terziaria

## FASCIA III

Collaborare

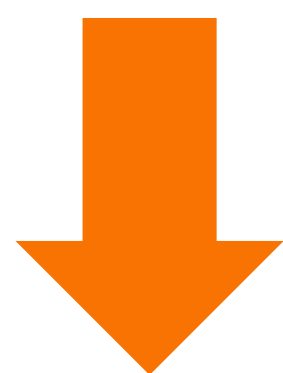
Servizi educativi in musei, aree e  
parchi archeologici, soprintendenze  
e altri istituti e istituzioni culturali  
pubbliche o private operanti in  
campo archeologico



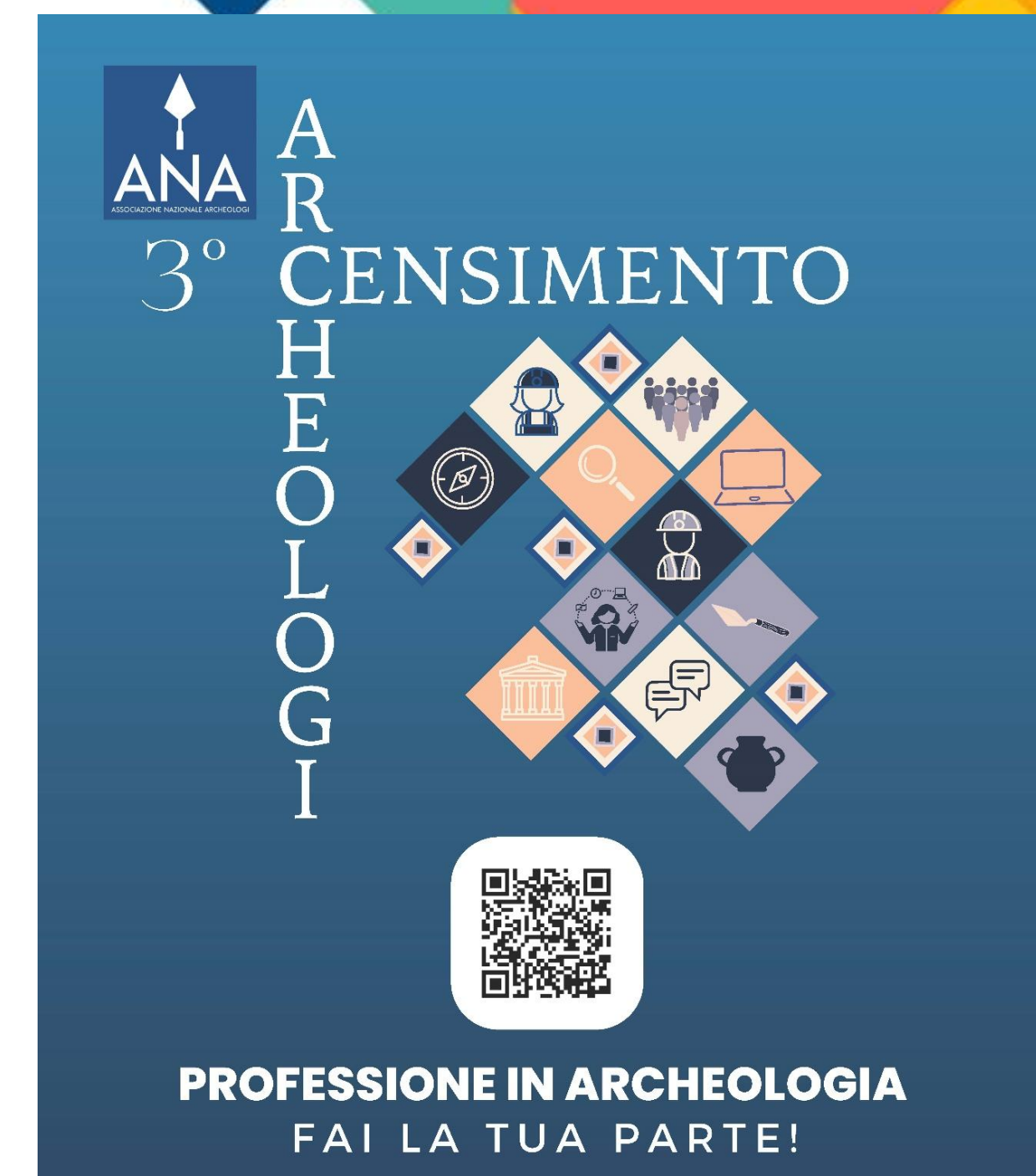


# IL III CENSIMENTO DEGLI ARCHEOLOGI ITALIANI

- Precedente censimento nazionale degli archeologi italiani nel 2011: necessità di un aggiornamento
- 10 anni dall'entrata in vigore della Legge 110/2014
- 5 anni dall'entrata in vigore del DM 244/2019
- È cambiata la professione? E se sì come?
- Approfondire argomenti specifici: abusi e discriminazioni di genere
- Indirizzare le politiche professionali del futuro



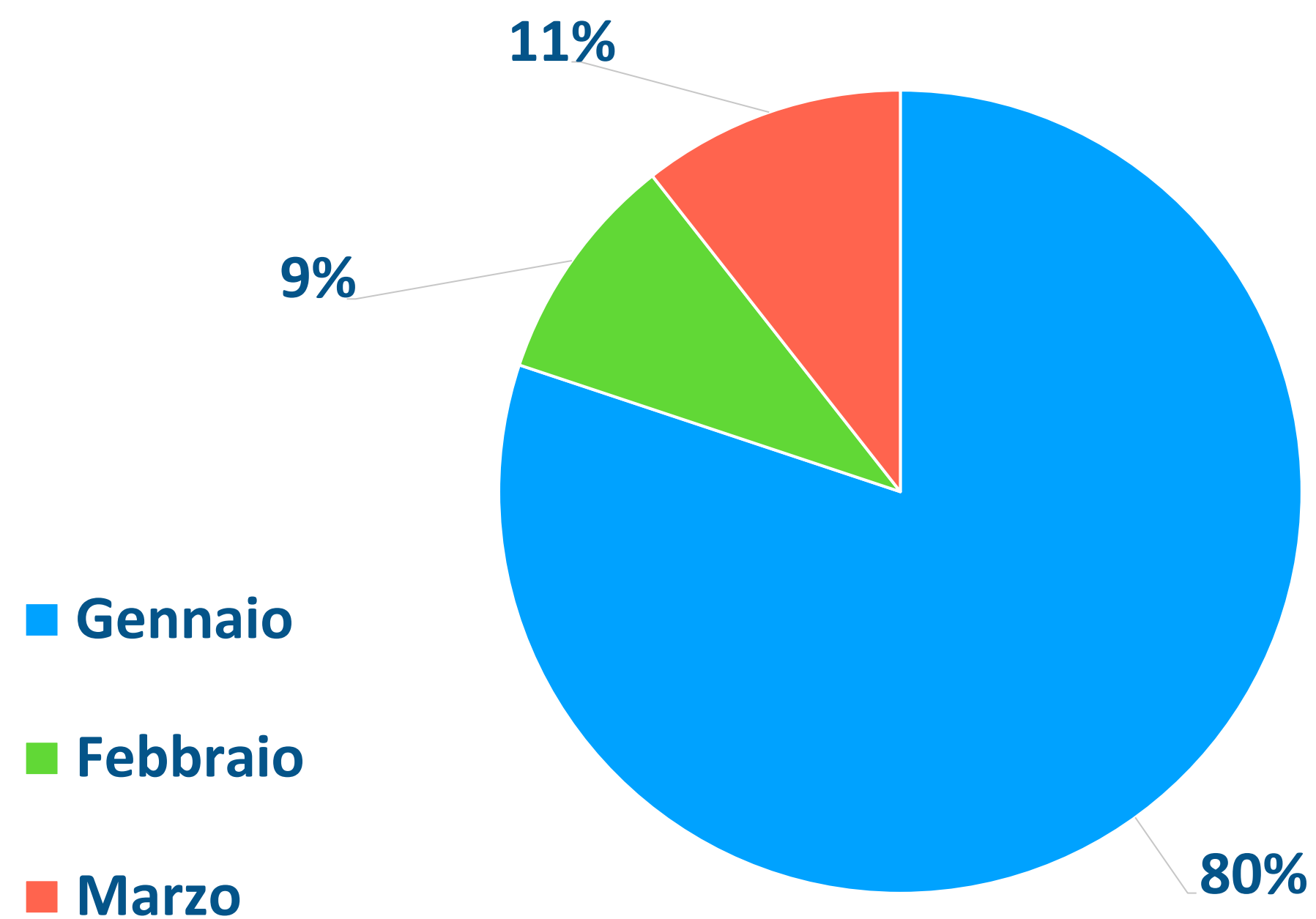
**FOTOGRAFARE LO STATO DEGLI ARCHEOLOGI ITALIANI**



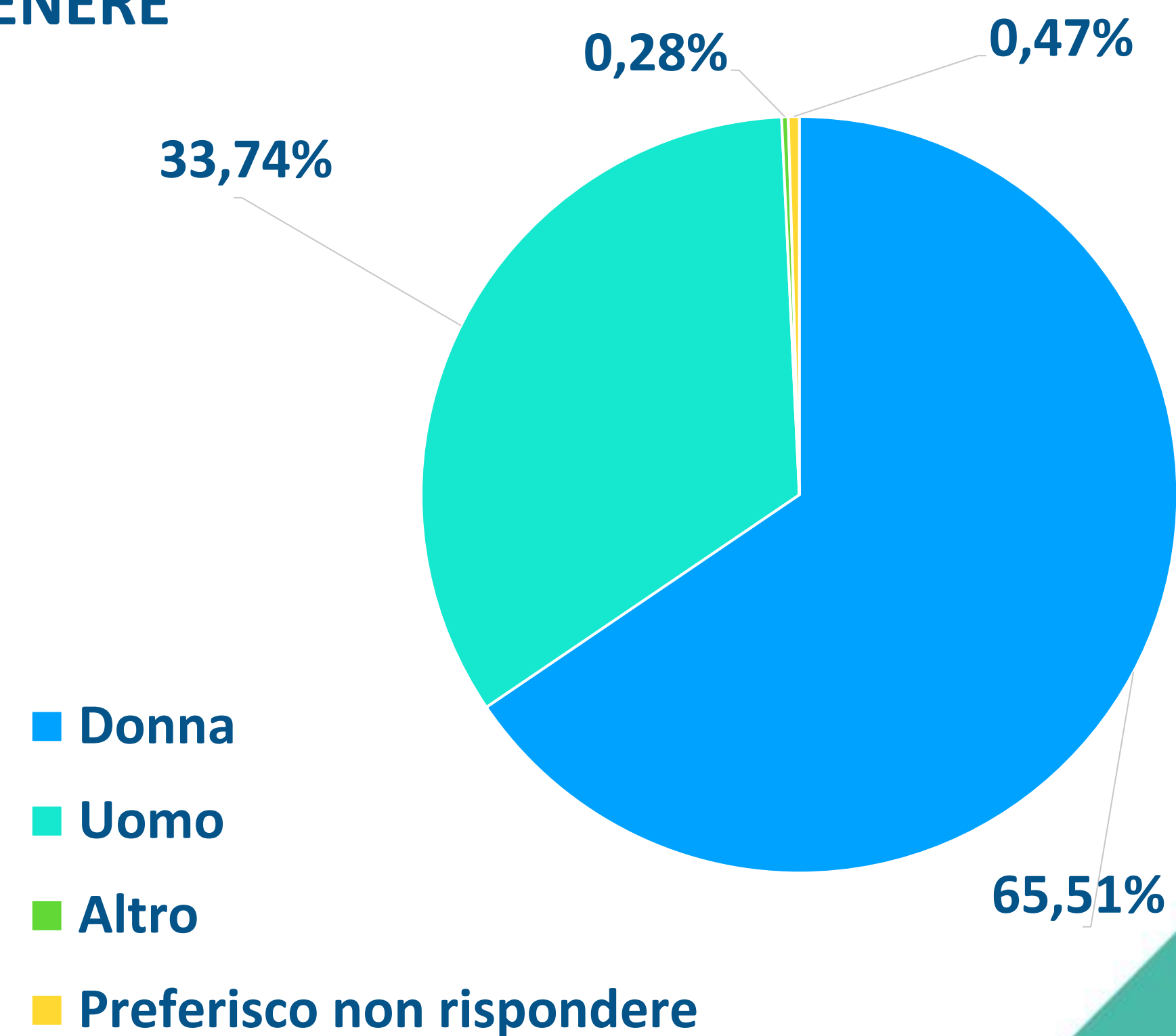


# DATI GENERALI

Adesioni al censimento 2024 (tot. 1.080)



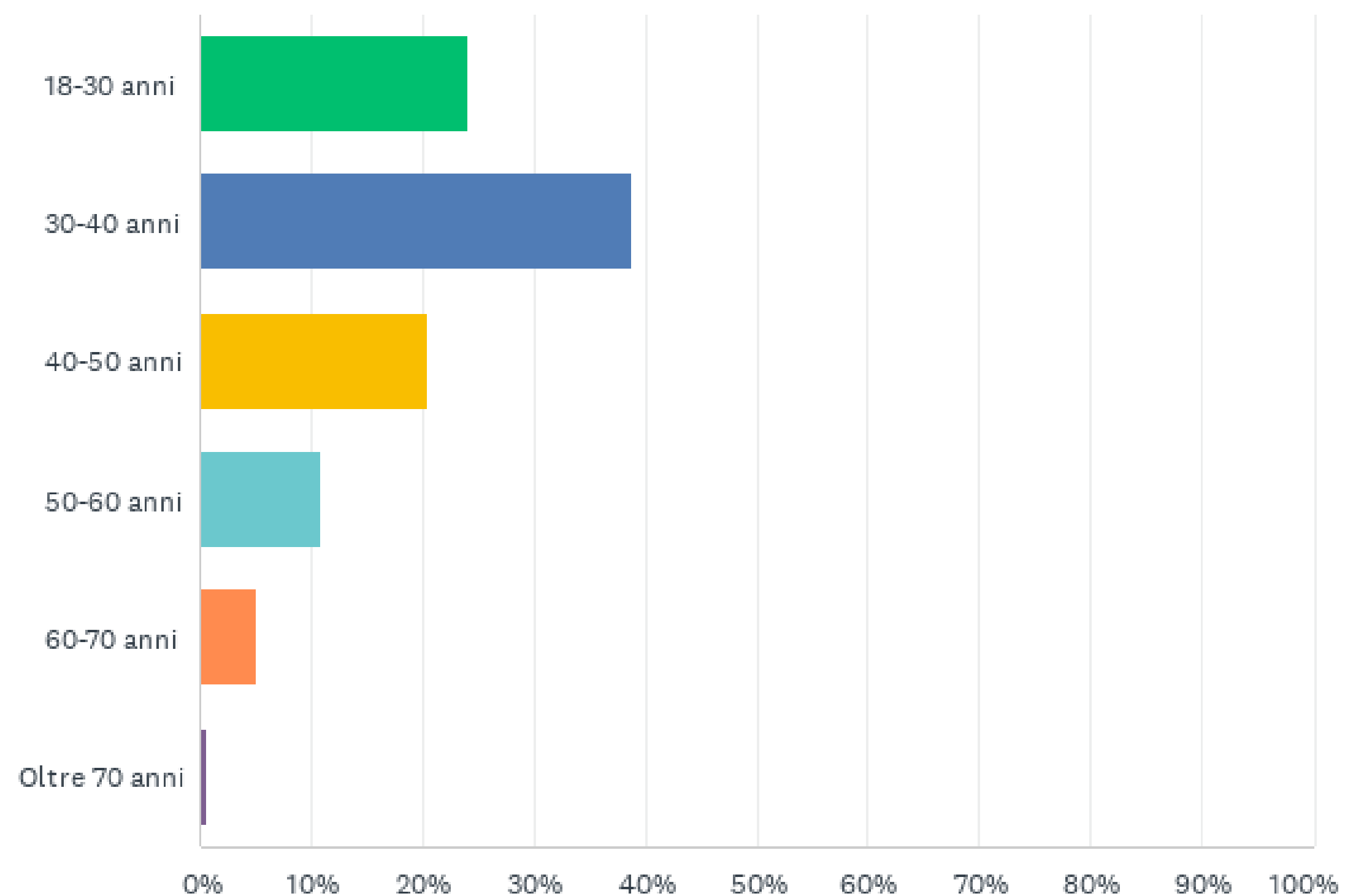
## GENERE



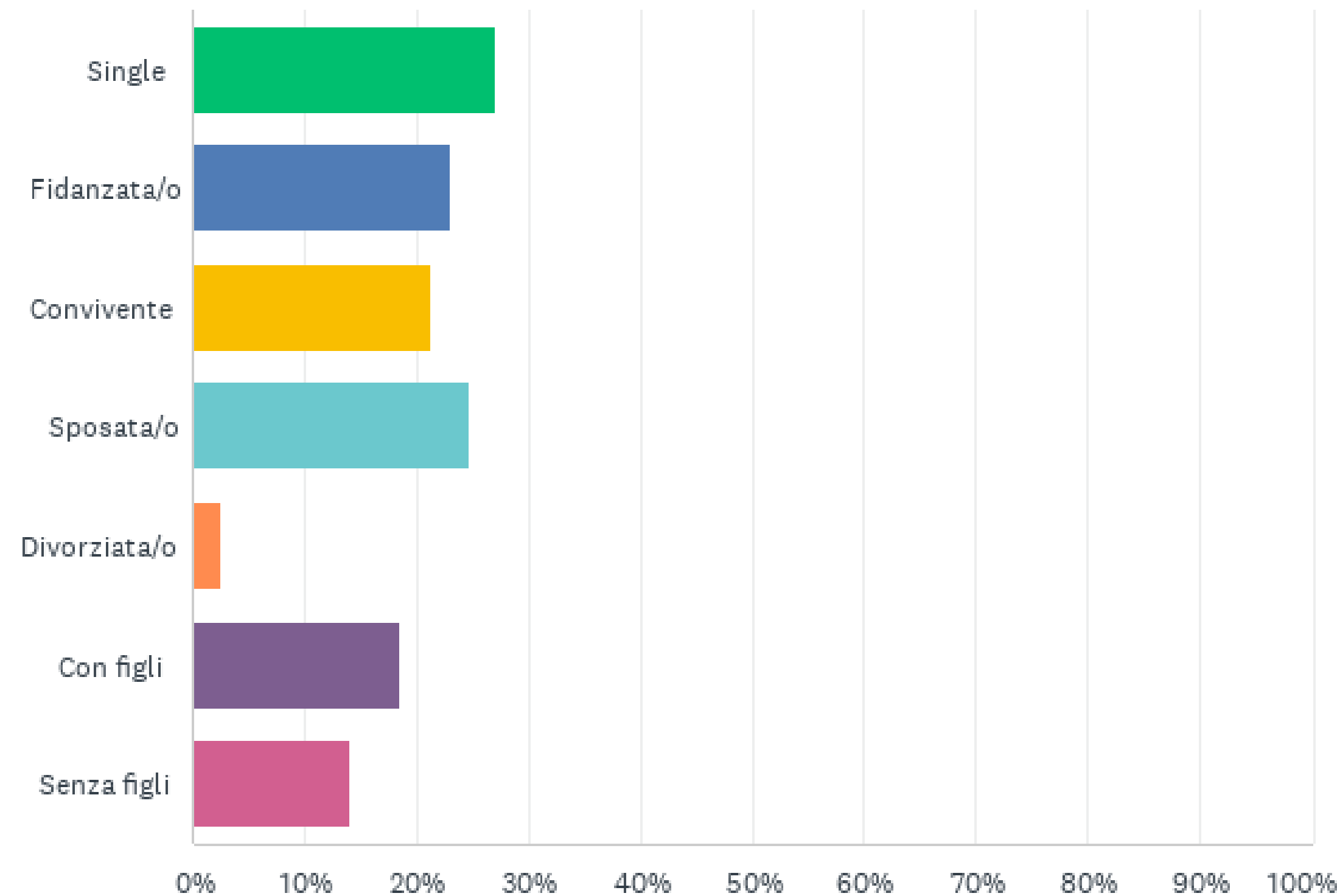


# DATI GENERALI

## ETÀ



## STATUS FAMILIARE

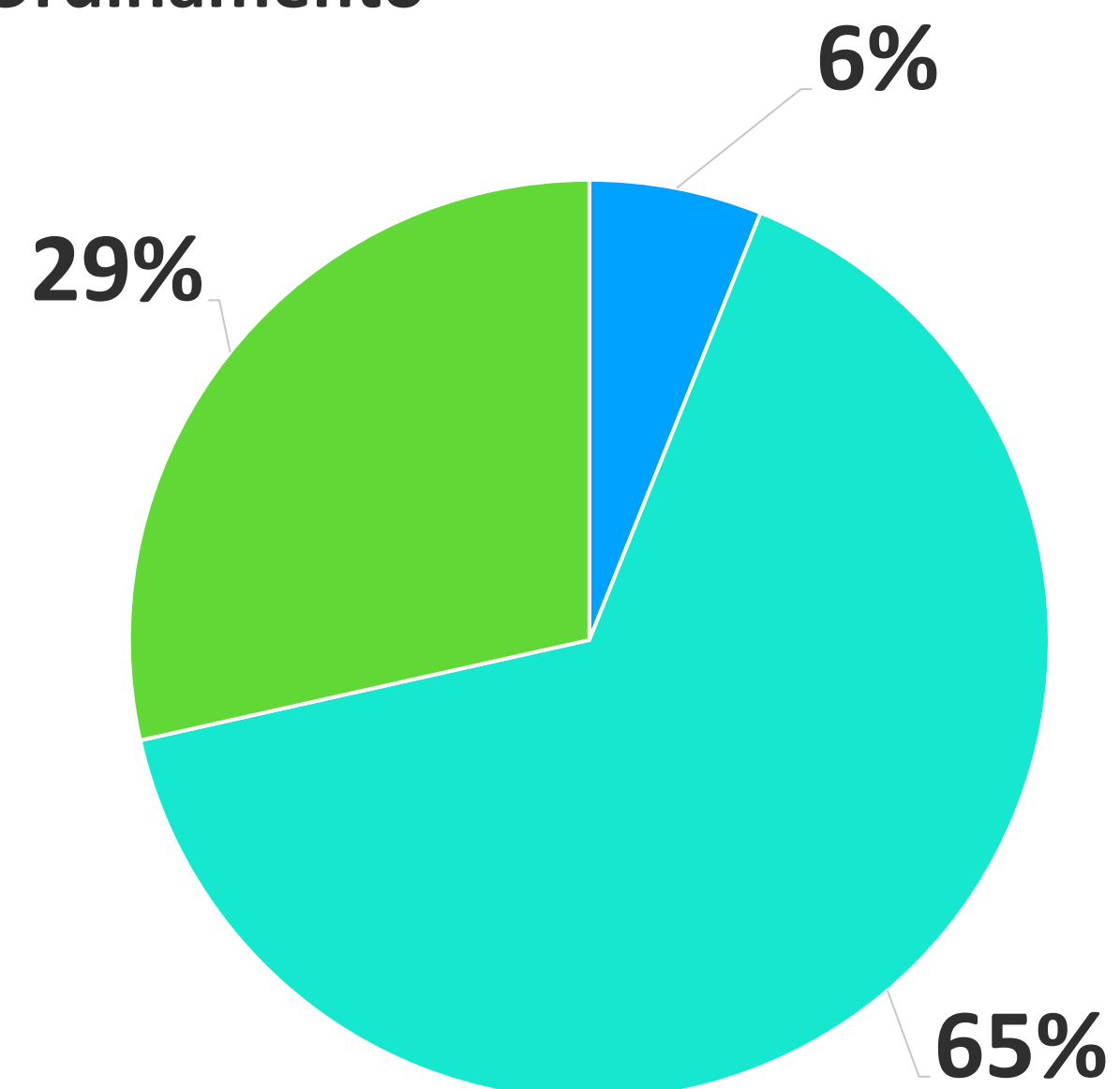




# DATI GENERALI: FORMAZIONE

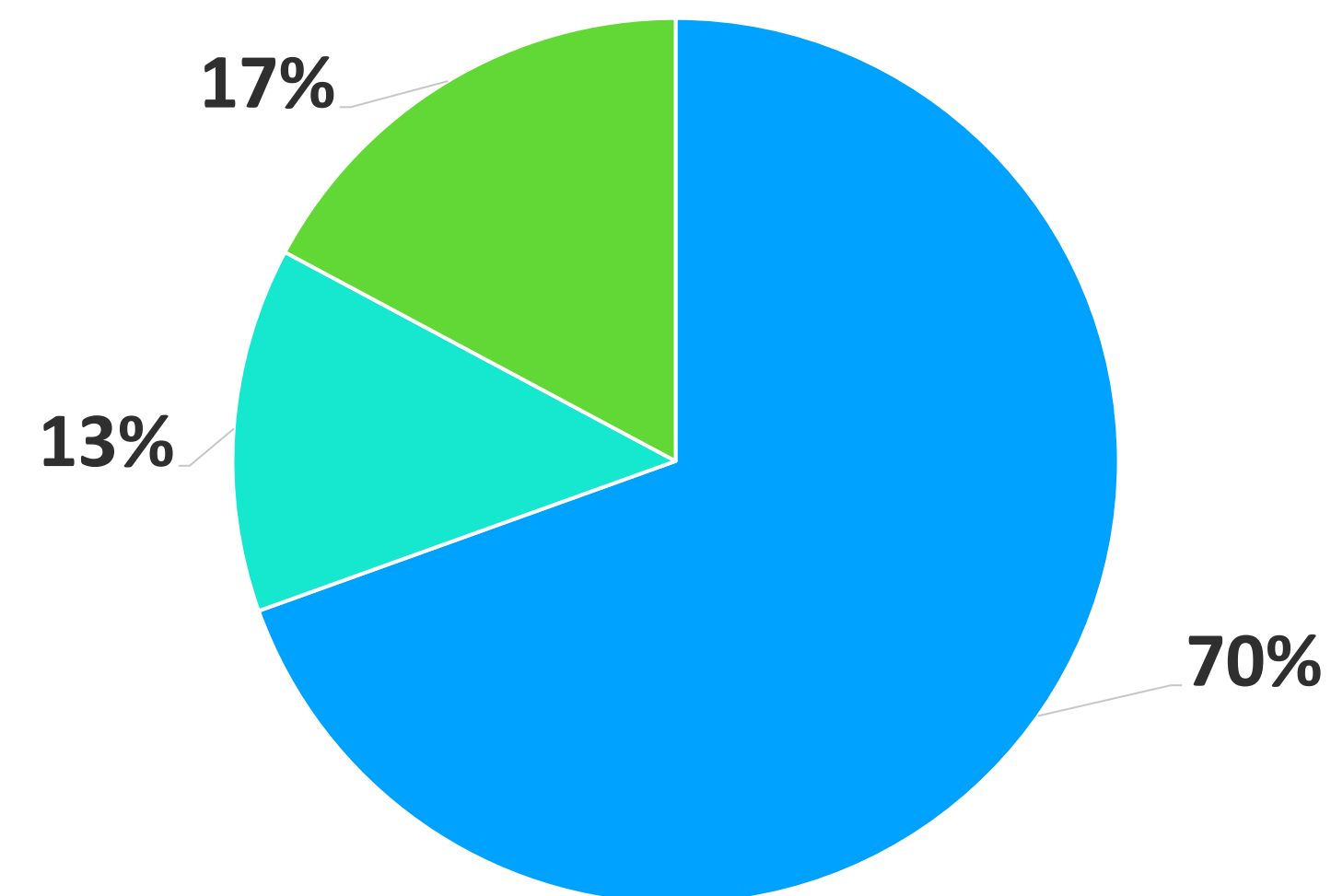
## FORMAZIONE UNIVERSITARIA

- Laurea triennale
- Laurea magistrale
- Laurea Vecchio Ordinamento



## FORMAZIONE POST-LAUREA

- Ha uno o più titoli post-laurea
- Non ha nemmeno un titolo post-laurea
- Sta conseguendo un titolo post-laurea

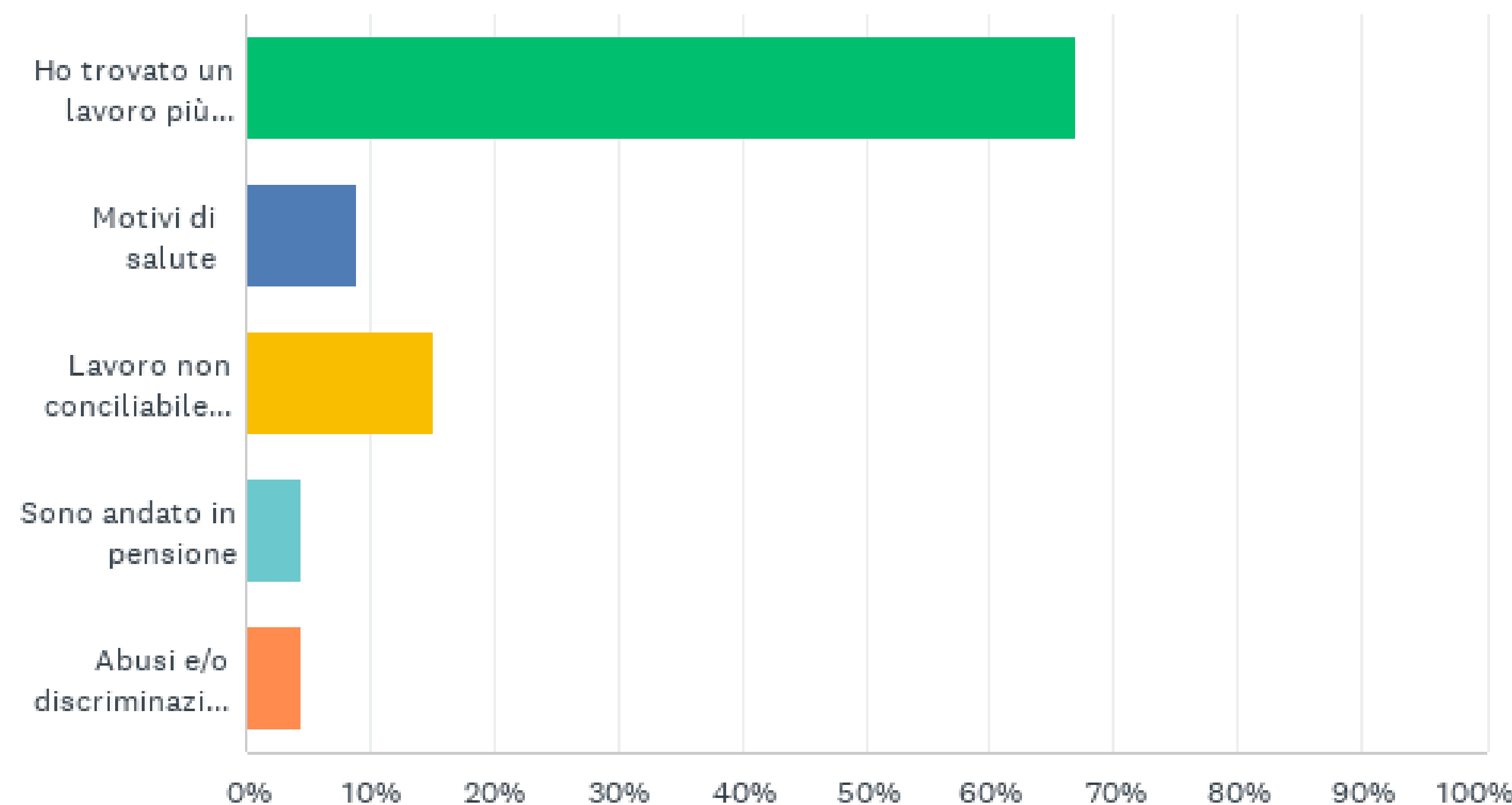
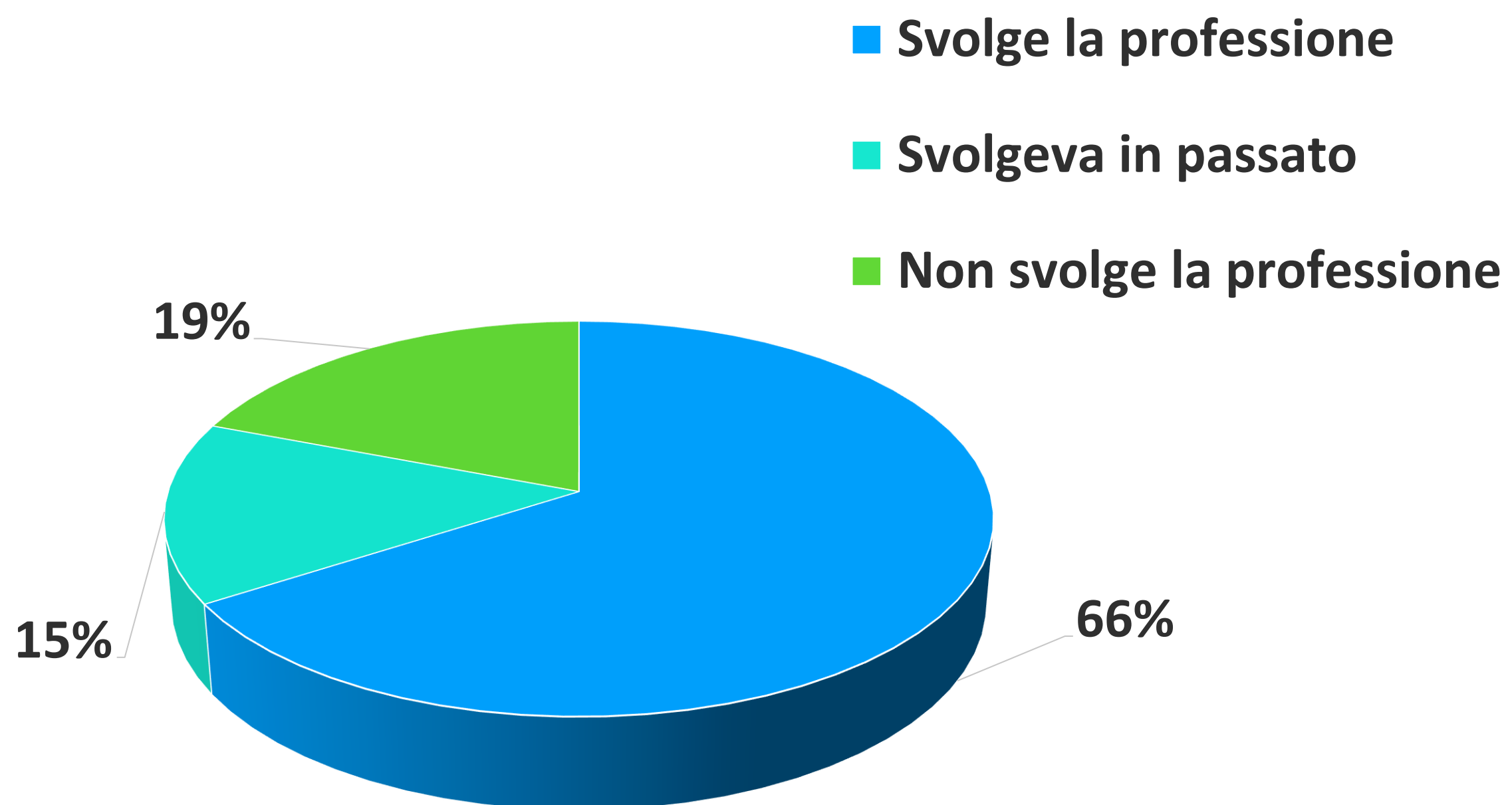




Rispetto al 2011, quando solo il 17% dei partecipanti al censimento di allora dichiarava di lavorare continuativamente tutto l'anno come archeologo, la situazione appare notevolmente cambiata.

Motivazioni che hanno portato al cambio professionale (15% del totale):

Attualmente svolgi la professione?

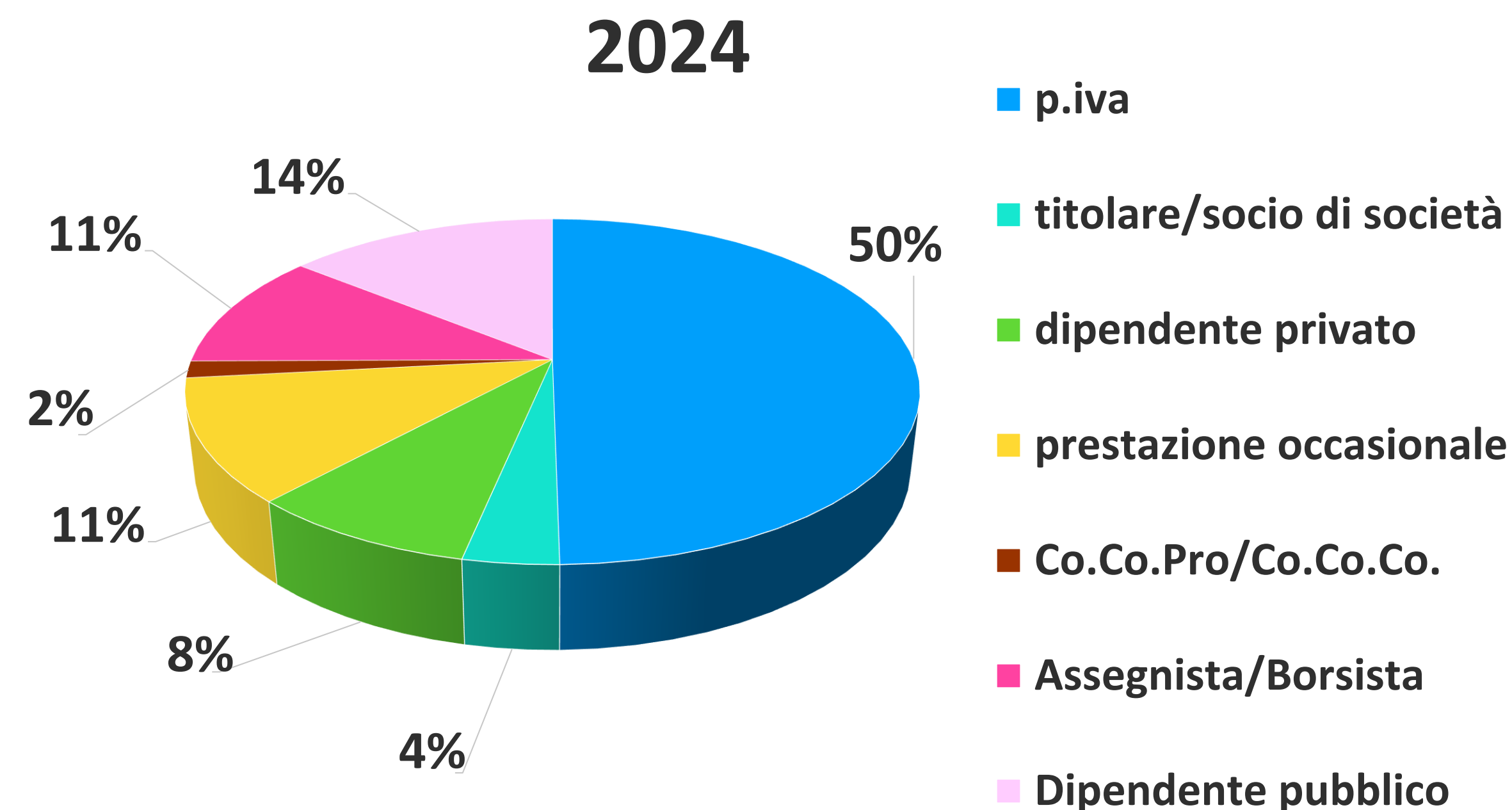
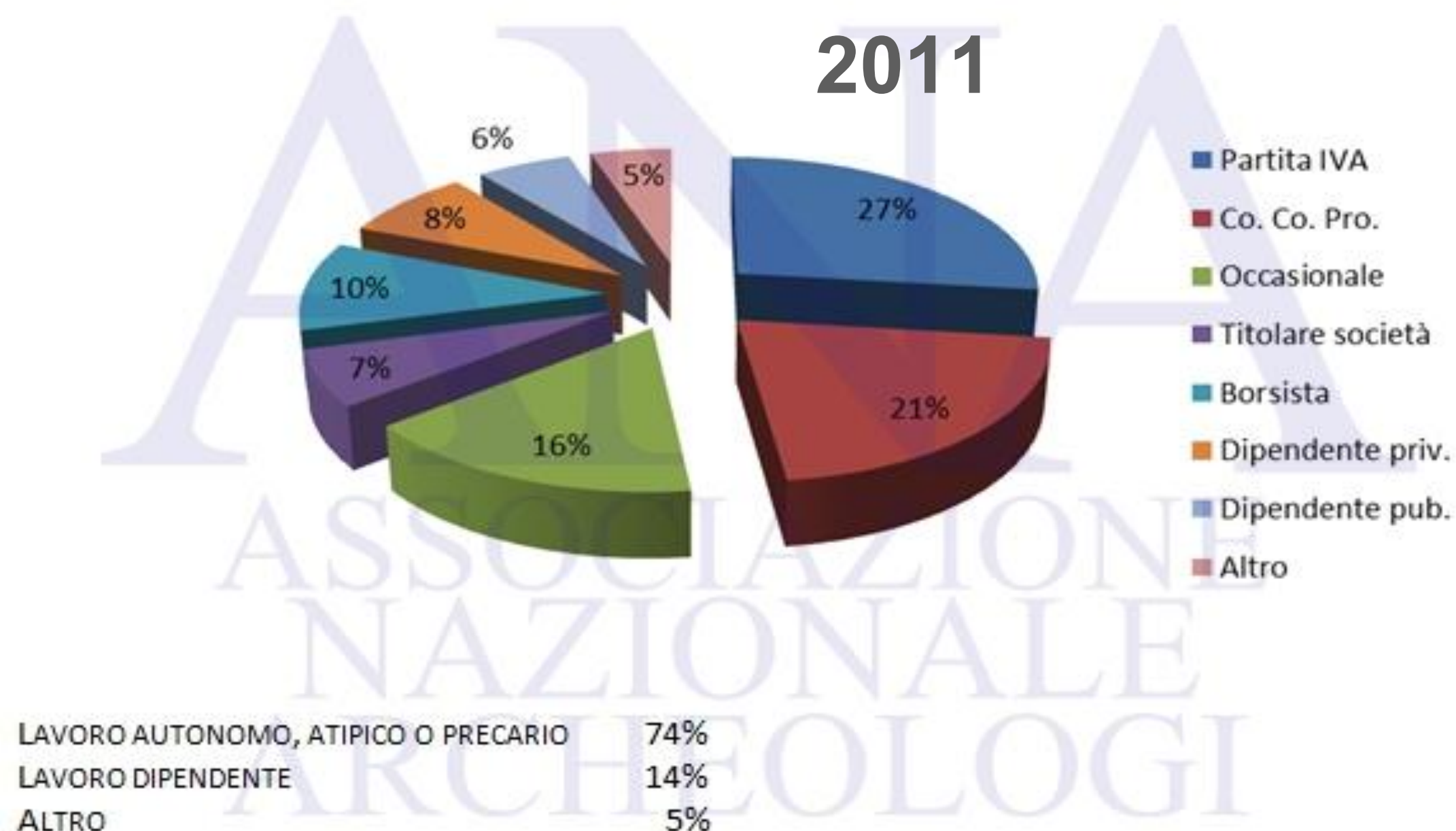




# INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

In parallelo con quanto era visibile nel 2011, oltre il 75% del campione anche adesso continua a lavorare nel settore privato, come lavoratore autonomo (50%), titolare di impresa (4%) o professionista presso aziende o cooperative (8%). Il restante 25% lavora nel pubblico, ma solo il 14% come dipendente, i restanti sono assegnisti o borsisti.

## STATUS LAVORATIVO

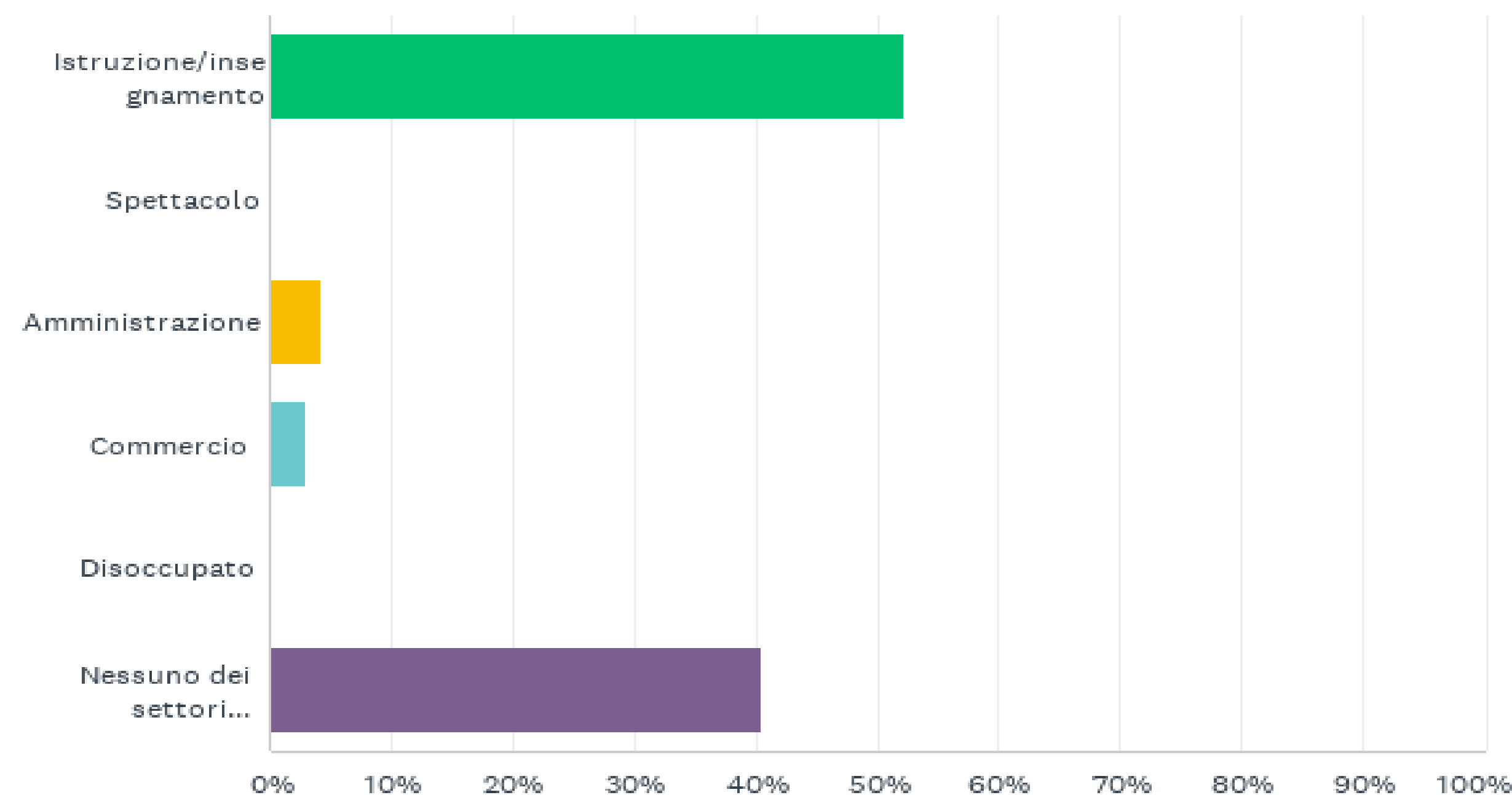
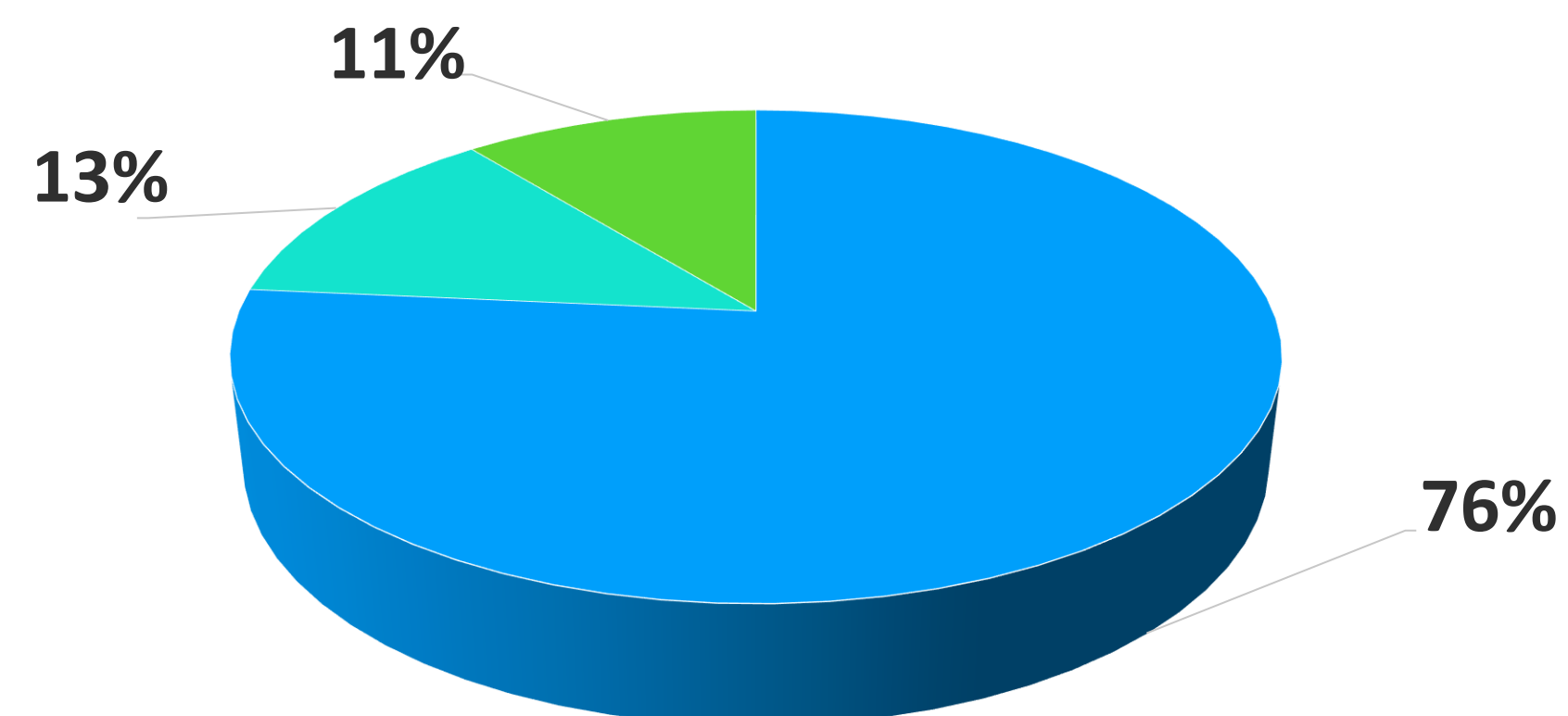




# STABILITÀ PROFESSIONALE

Dal confronto con i precedenti censimenti, il primo svolto nel 2006 e il secondo nel 2011, emerge dunque un'**evoluzione positiva**: per coloro che effettivamente svolgono la professione, l'**attività di archeologo è diventata l'unica (76% circa) o quella prevalente.**

- Unica attività professionale
- Prevalente attività professionale
- Attività secondaria



Nel caso in cui non sia quella prevalente, diviene attività secondaria di professionisti che operano soprattutto nel campo dell'insegnamento (52% circa).

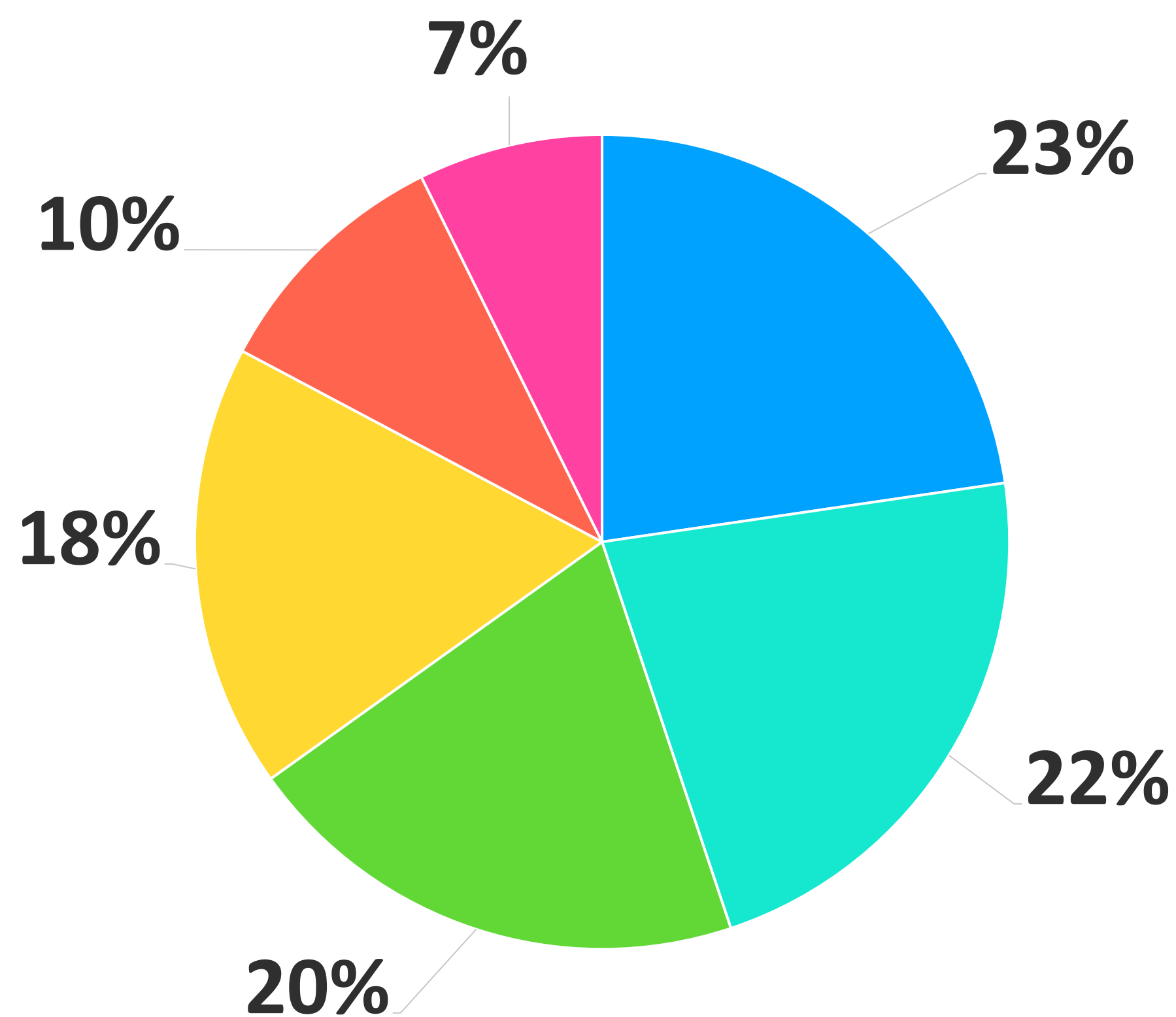


# AMBITI PROFESSIONALI

Gli archeologi, seguendo le ricadute professionali da DM 244/2019, lavorano contemporaneamente in più ambiti tra quelli individuati.

## Ambiti lavorativi

- Ricerca
- Tutela
- Valorizzazione
- Didattica
- Turismo culturale
- Comunicazione



# AMBITI PROFESSIONALI

Gli archeologi, seguendo le ricadute professionali da DM 244/2019, lavorano contemporaneamente in più ambiti tra quelli individuati.

## Ricerca

46,19% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
università (circa 68%)

Ambito privato:  
libera professione (57,50%) e Università (35,42%)

## Tutela

48,15% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
Ministero della Cultura (circa 40%) e Enti Locali (circa 39%)

Ambito privato:  
Libera professione (circa 76%) e imprese (circa 24%)

## Valorizzazione

45,52% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
Enti Locali (34,33%), Luoghi della Cultura e Università (27,61% ognuno), Ministero della Cultura (21,64%)

Ambito privato:  
libera professione (68,72%)

## Didattica

39,03% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
Università (56,43%) e Luoghi della Cultura (20%)

Ambito privato:  
Libera professione (61%)

## Turismo Culturale

22,63% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
Enti Locali (circa 74%)

Ambito privato:  
Libera professione (50%) e imprese (26,29%)

## Comunicazione

17,05% rispetto al totale delle risposte (SI/NO)

Ambito pubblico:  
Luoghi della Cultura e altri Enti Pubblici (35,56% ciascuno), Enti Locali (22,22%)

Ambito privato:  
Libera professione (57,69%) e imprese (30,77%)

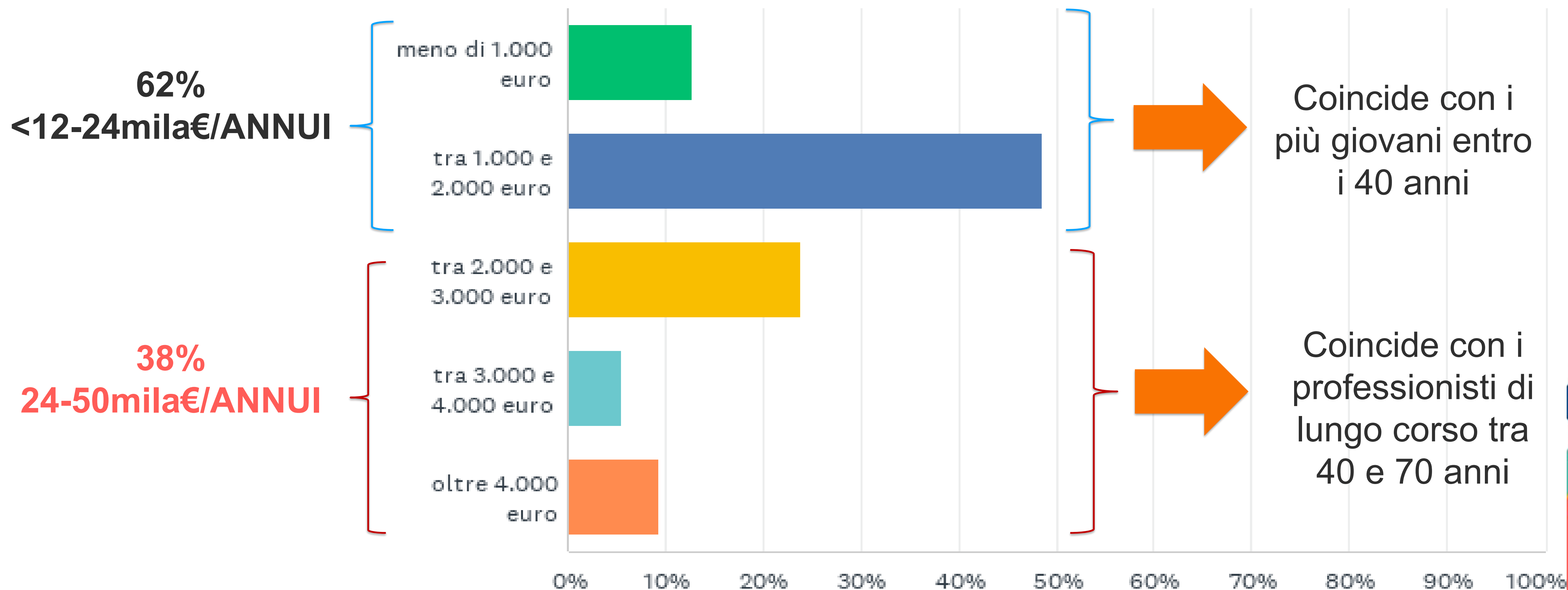


Si registra un miglioramento, che è stato progressivamente veloce negli ultimi 3 anni.

2011		2021-2023		Primo trimestre 2024	
59%	meno di 15.000€ annui lordi	18,75%	meno di 12.000€ annui lordi	12,72%	meno di 12.000€ annui lordi
18%	15.000€-25.000€ annui lordi	50,38%	12.000€-24.000€ annui lordi	48,57%	12.000€-24.000€ annui lordi
4%	25.000€-35.000€ annui lordi	17,42%	24.000€-38.000€ annui lordi	23,84%	24.000€-38.000€ annui lordi
5%	35.000€-oltre 50.000€ annui lordi	13,45%	38.000€-oltre 48.000€	14,88%	38.000€-oltre 48.000€

# GUADAGNI E SOSTENIBILITÀ

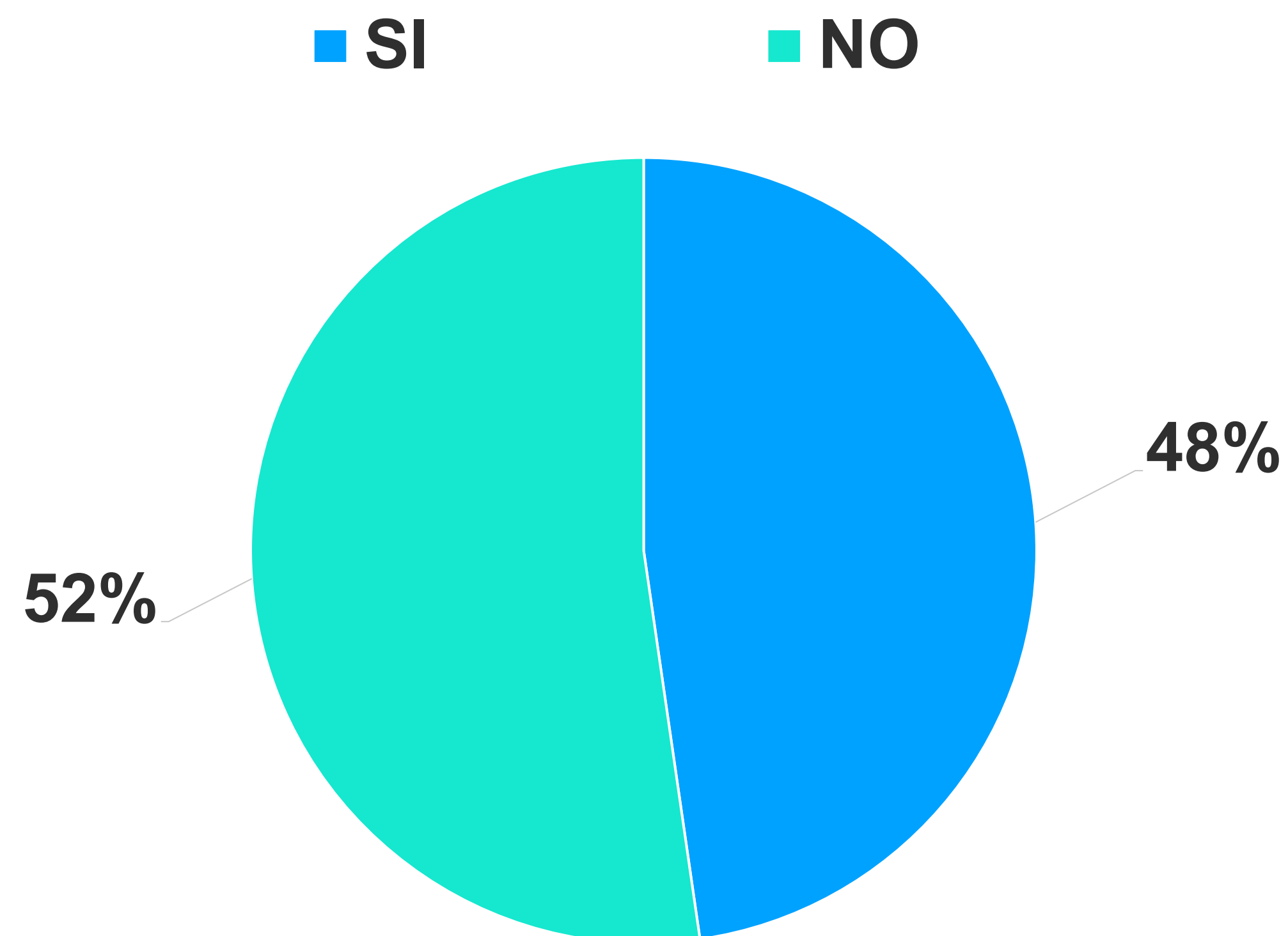
Livello di sostenibilità nel **SETTORE PRIVATO: 33mila€/ANNUI**



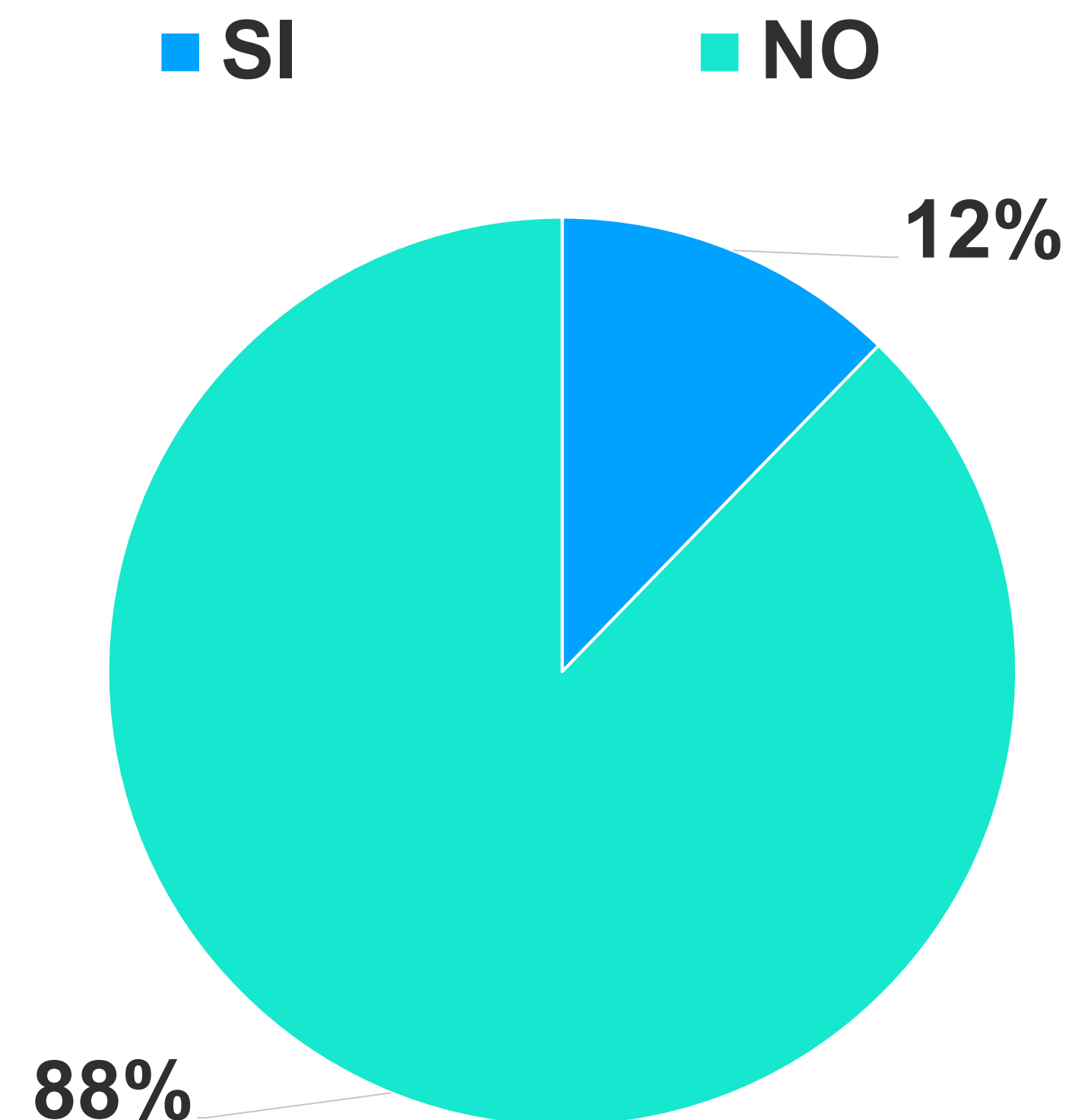


# GENERE/ORIENTAMENTO SESSUALE NELLA TUA PROFESSIONE CONSIDERI:

IL TUO GENERE UNO  
SVANTAGGIO?



IL TUO ORIENTAMENTO SESSUALE  
UNO SVANTAGGIO?



# DISCRIMINAZIONI SUBITE DAI PARTECIPANTI

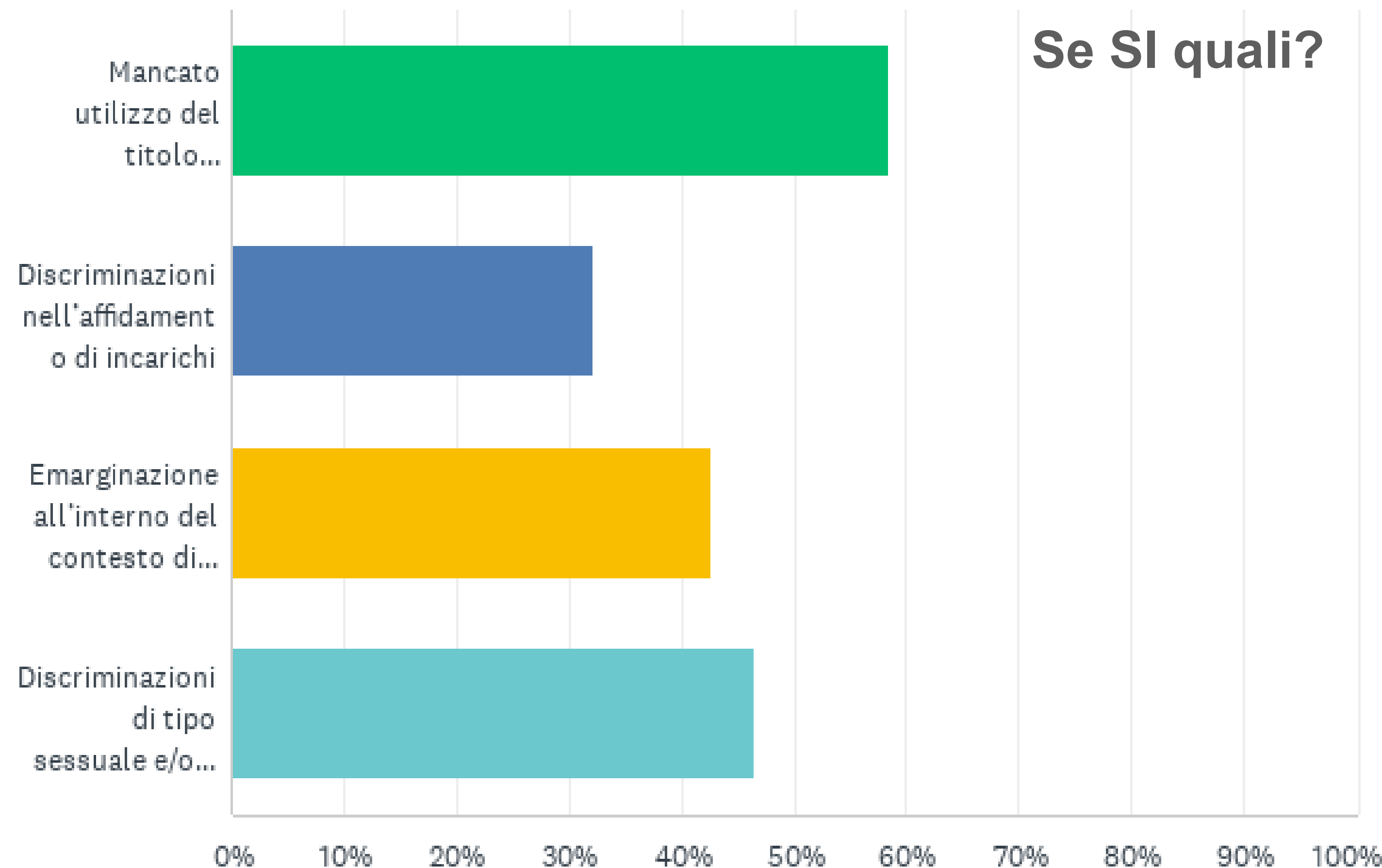
**Si tratta nell'80% dei casi di donne**

Hai mai subito discriminazioni  
sul luogo di lavoro?

■ SI  
■ NO



Se SI quali?

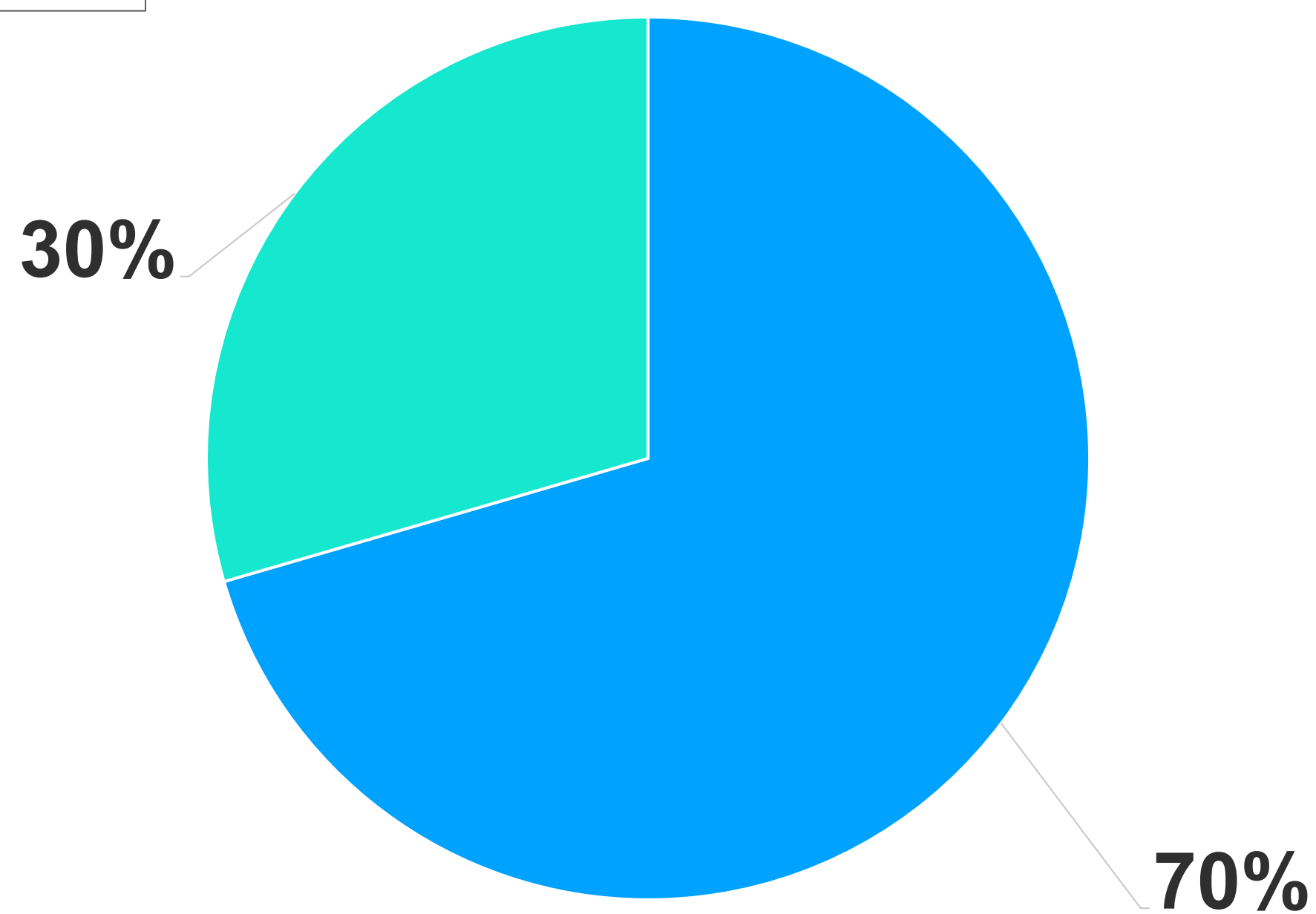




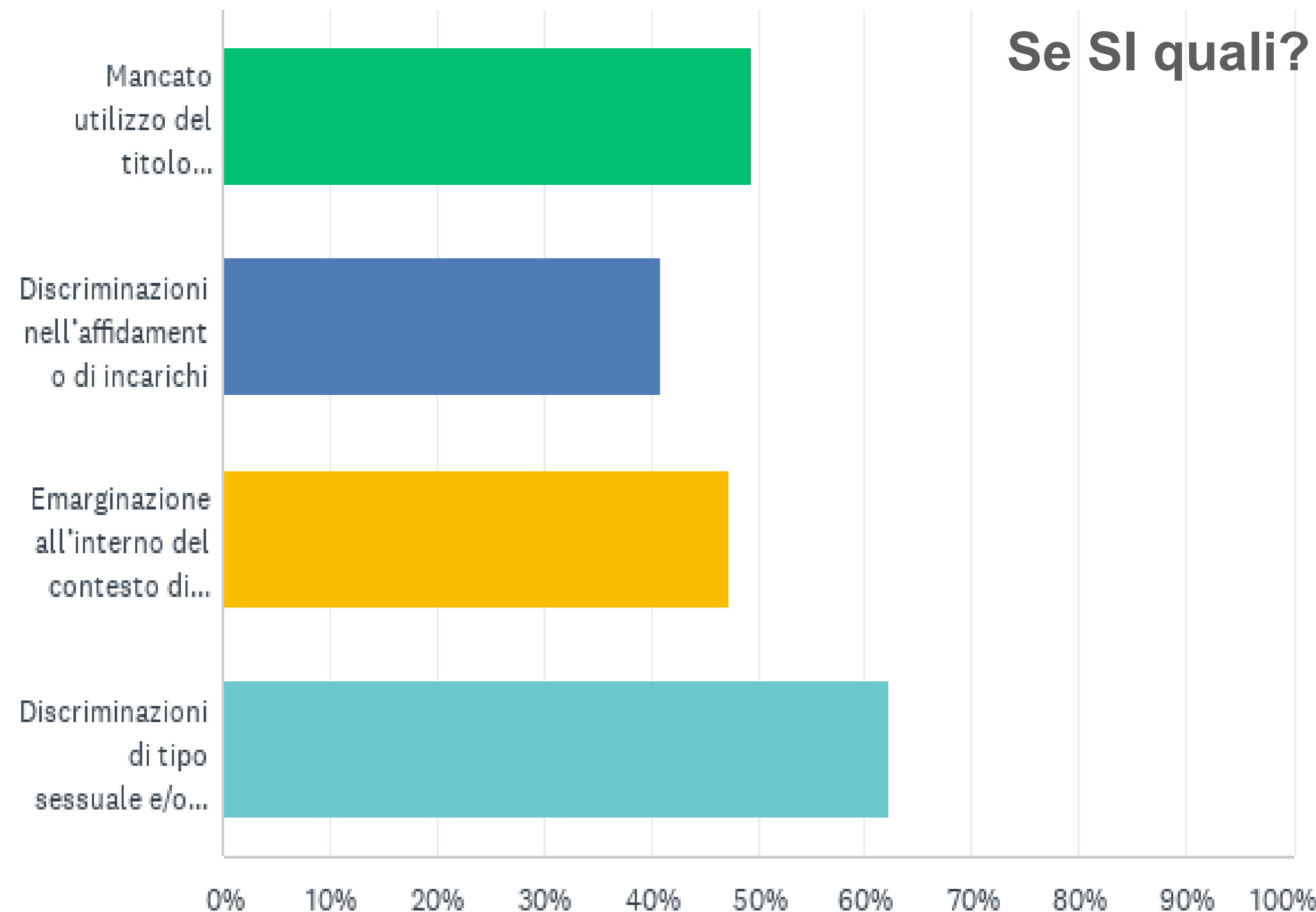
# DISCRIMINAZIONI A DANNO DI COLLEGHI

Hai mai assistito a  
discriminazioni sul luogo di  
lavoro ai danni di colleghi?

■ SÌ  
■ NO



Se SÌ quali?

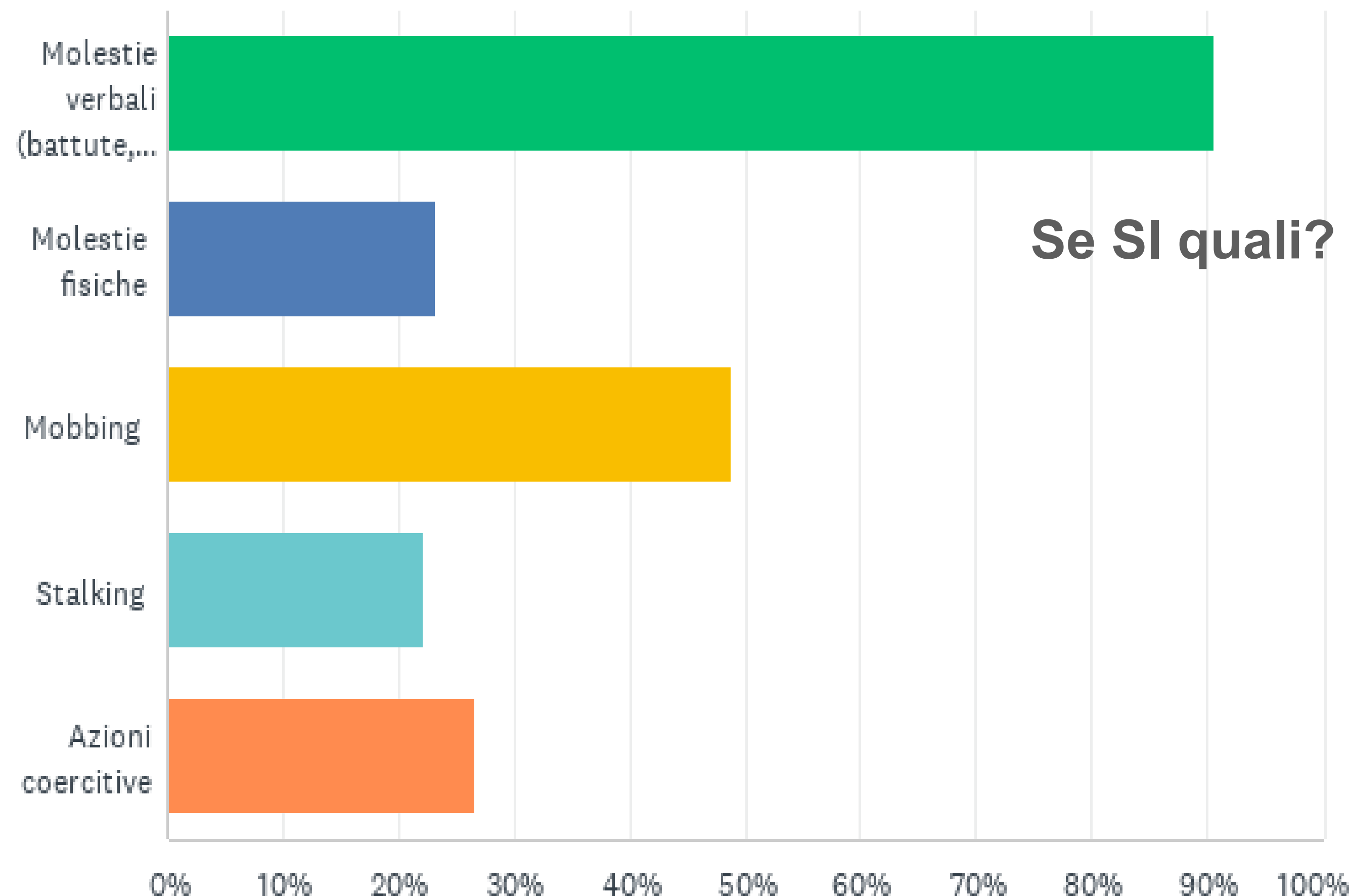
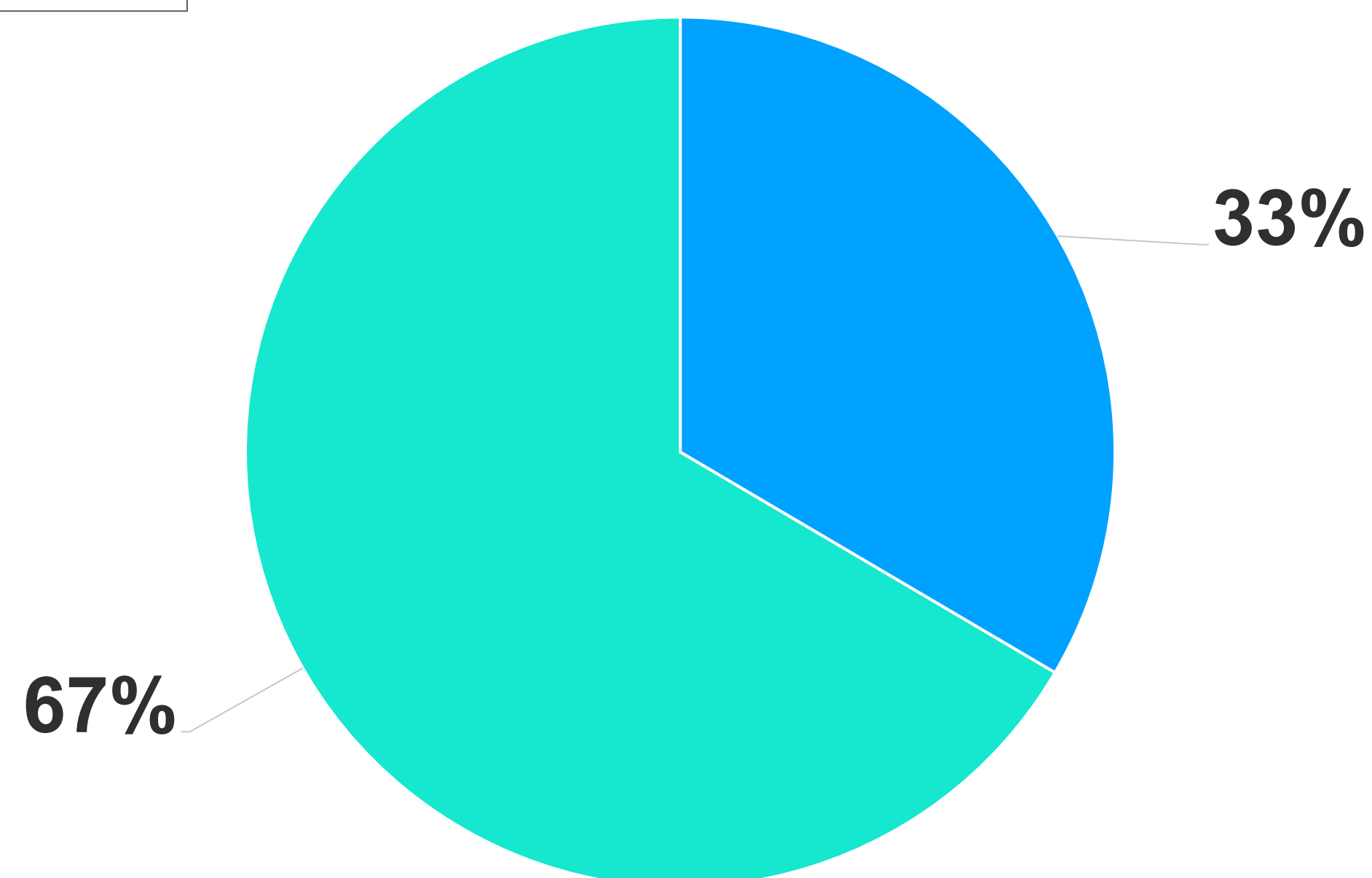


# ABUSI SUBITI DAI PARTECIPANTI

**Si tratta nell'84% dei casi di donne**

Hai mai subito abusi sul luogo di lavoro?

■ SI  
■ NO

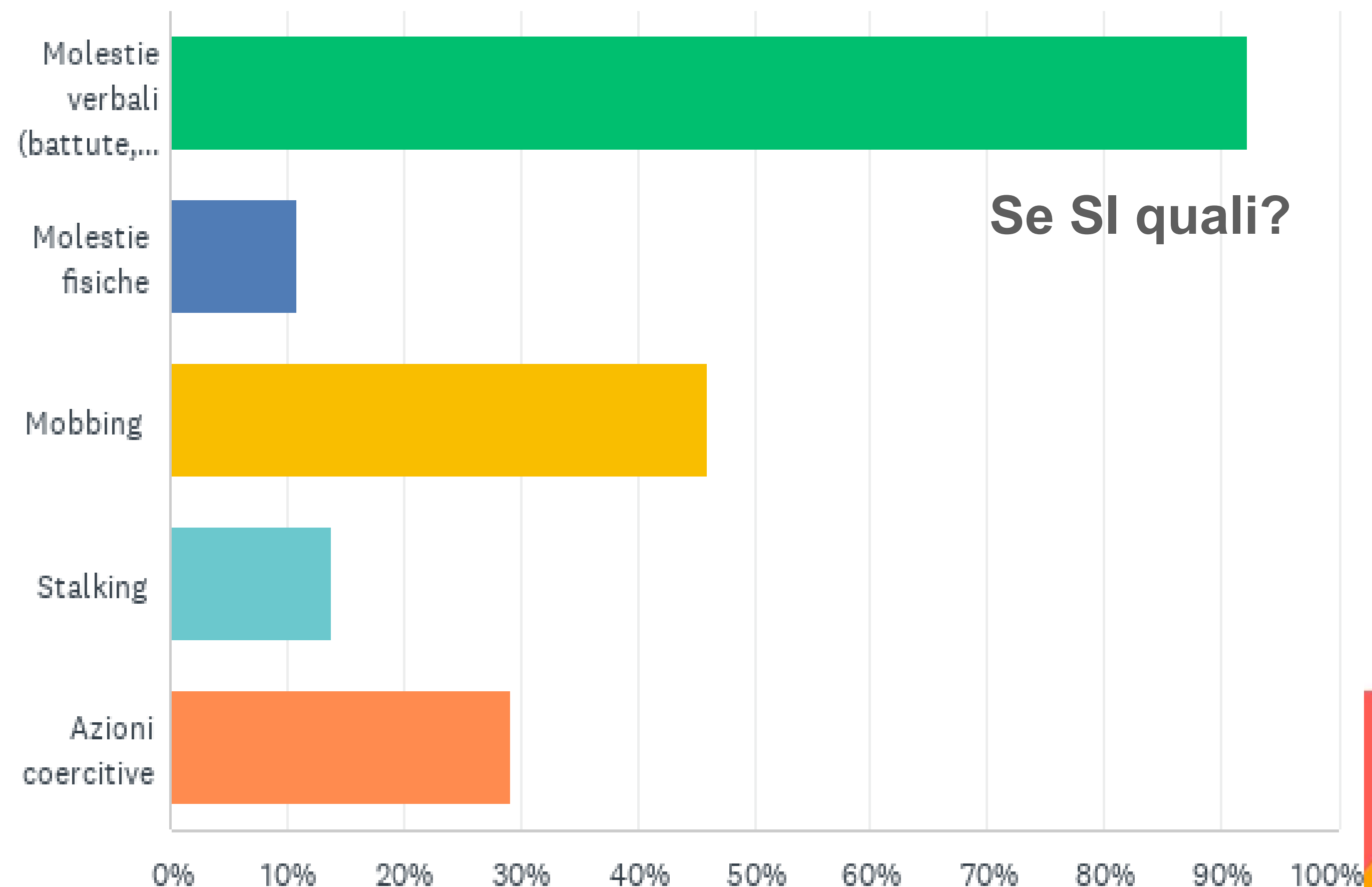
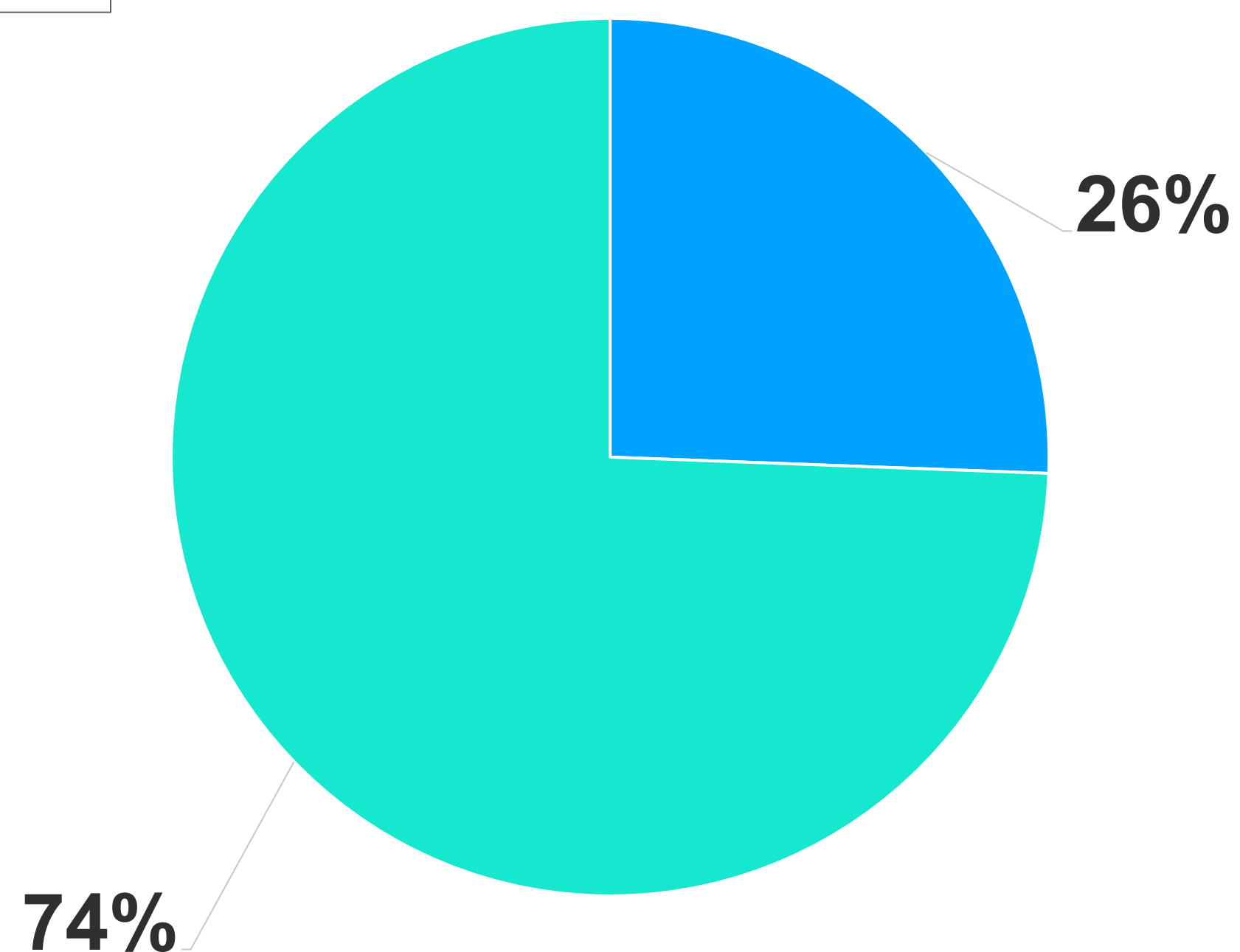




# ABUSI A DANNO DI COLLEGHI

Hai mai assistito a abusi sul  
luogo di lavoro ai danni di  
colleghi?

■ SI  
■ NO



# CONSIDERAZIONI GENERALI

- Adesione al Censimento 2024 di circa 1/5 degli archeologi italiani
- Adesione maggiore in un tempo più stretto: maggiore sensibilità e interesse
- Si conferma come gli archeologi siano ancora in maggioranza donne, giovani e in carriera
- In parallelo con quanto era visibile nel 2011, oltre il 75% del campione anche adesso continua a lavorare nel settore privato, nel 50% dei casi come p.iva
- Rispetto al 2011 la situazione appare notevolmente cambiata sia in termini di stabilità professionale che di guadagni: nonostante il miglioramento la soglia di sostenibilità economica del settore privato ancora non risulta raggiunta
- In confronto ad altre professioni più solide (es. architetto e ingegnere) l'archeologo risulta spesso avere più titoli e più anni di formazione. In questo senso, i dati suddetti dimostrano ampiamente di essere di fronte ad una professione altamente qualificata a cui, però, fa da contraltare una retribuzione media ancora non rispondente a tale alta qualificazione
- È evidente uno squilibrio tra percezione personale e realtà effettiva da parte degli archeologi





# CONSIDERAZIONI GENERALI

- Diffusa presenza di discriminazioni, segnalate soprattutto nella fascia di età compresa tra i 30 e i 40 anni
- Gli abusi sono meno diffusi ma la percentuale rimane preoccupantemente alta
- Le persone dichiarano di aver subito molteplici tipi di abusi/discriminazioni
- Solo 5 persone dichiarano di aver abbandonato la professione a causa di abusi/discriminazioni di genere o incompatibilità con l'essere genitori
- C'è una forte maturità su queste tematiche che porta le persone ad auto-segnalare di aver messo in atto in passato atteggiamenti che ora sono riconosciuti come discriminatori o abusivi.
- I commenti lasciati dalle persone confermano la presenza di situazioni critiche per le donne nei cantieri edili, solitamente ambienti a predominanza maschile.
- Si segnalano anche abusi e bullismo in ambito accademico
- Non si segnalano discriminazioni salariali tra donne e uomini
- Necessità di ulteriori ricerche sulle tematiche LGBTQIA+
- Necessità di confronto con il quadro italiano per altre professioni, in particolare le libere professioni







# QUESTIONARIO 2025 SULLE ATTIVITA' ARCHEOLOGICHE

Questa indagine mira ad approfondire la conoscenza del lavoro del professionista archeologo, all'interno di una più ampia azione di conoscenza delle dinamiche professionali in archeologia, che potranno continuare nei prossimi anni anche grazie all'arricchimento dato da collaborazioni esterne.

Uno strumento conoscitivo essenziale alla raccolta di dati precisi e aggiornati che ci permetteranno di:

- prendere coscienza del nostro mondo professionale;
- avere un quadro completo del mercato del lavoro archeologico in Italia, identificando le criticità e le esigenze del nostro settore;
- proporre azioni concrete e mirate a tutela dei nostri diritti;
- orientare le nostre prossime iniziative e attività istituzionali.







## CONTATTI ANA

[www.archeologi.org](http://www.archeologi.org)

[associazione@archeologi.org](mailto:associazione@archeologi.org)

[lavoro@archeologi.org](mailto:lavoro@archeologi.org)

[tesseramento@archeologi.org](mailto:tesseramento@archeologi.org)

[formazione@archeologi.org](mailto:formazione@archeologi.org)

[elencoarcheologi@archeologi.org](mailto:elencoarcheologi@archeologi.org)

[veneto@archeologi.org](mailto:veneto@archeologi.org)



Partecipa al Questionario 2025  
sulle Attività archeologiche

